

BILANCIO SOCIALE 2017

#AVVOCATODISTRADA



ASSOCIAZIONE AVVOCATO DI STRADA ONLUS

 Via Malcontenti 3 - 40121 Bologna

 051 227143

 www.avvocatodistrada.it

 info@avvocatodistrada.it

 facebook.com/avvocatodistrada

 twitter.com/avvdistrada

 instagram.com/avvocatodistrada/

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
NOTA METODOLOGICA	7
1. I NOSTRI VALORI.....	10
1.1 RICONOSCIMENTI.....	11
1.2 REGISTRI	12
2. ASSETTO ISTITUZIONALE.....	13
2.1 GOVERNANCE.....	13
2.2 CARICHE ISTITUZIONALI.....	14
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	15
3.1 SEDE PRINCIPALE E SEDI OPERATIVE.....	15
3.2 LE NUOVE SEDI.....	15
3.3 RISORSE UMANE	17
4. STAKEHOLDERS	19
5. ANALISI DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA LEGALE NELL'ANNO 2017	24
5.1 AREA GIURIDICA.....	24
5.2 PROVENIENZA E DISTINZIONE PER GENERE DEGLI ASSISTITI.....	25
5.3 PRATICHE DI DIRITTO CIVILE.....	26
5.4 PRATICHE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO.....	28
5.5 PRATICHE DI DIRITTO PENALE	30
5.6 PRATICHE DI DIRITTO DEI MIGRANTI.....	32
6. SERVIZIO CIVILE NAZIONALE 2017/2018: VOLONTARI DEL DIRITTO	36
7. PROGETTI	40

8. FORMAZIONE, SEMINARI E CONVEGNI.....	48
8.1 PERSONE SENZA DIMORA ED ACCESSO AI DIRITTI.....	48
8.2 MIGRAZIONI E GRAVE EMARGINAZIONE SOCIALE.....	52
8.3 LGBT+ E HOMELESSNESS.....	56
9. INIZIATIVE E SENSIBILIZZAZIONE.....	60
10. RASSEGNA STAMPA.....	68
11. WEB E SOCIAL NETWORK.....	71
12. RISULTATI ECONOMICI.....	74
12.1 PROVENTI E ONERI.....	74
12.2 PERSONALE.....	76
12.3 PUBBLICAZIONI, CONVEGNI E FORMAZIONE.....	76
12.4 CONTRIBUTI, RACCOLTA FONDI E DONAZIONI.....	77
12.5 VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO.....	80



Antonio Mumolo
 Presidente
 Associazione Avvocato di
 strada Onlus

INTRODUZIONE

Si può dire che l'esperienza di "Avvocato di strada" abbia raggiunto nel 2018 la maggiore età, ed è con commozione ed orgoglio che oggi guardo al cammino che abbiamo percorso fin qui.

Nella Bologna della fine del 2000 non si trattava che di un ristretto gruppo di volontari – tra cui due avvocati - uniti da una consapevolezza nuova.

In strada c'era fame di diritti e quella fame si poteva combattere con un'arma incruenta ma potentissima: un codice.

Da quei giorni, di cambiamenti ce ne sono stati parecchi, ma diciotto anni dopo continuiamo ad andare nella stessa direzione, ostinata e contraria.

Oggi Avvocato di strada, che dal 2007 si è costituita come Organizzazione di Volontariato, è una realtà strutturata che fornisce tutela giuridica gratuita, qualificata ed organizzata alle persone senza dimora, con l'obiettivo di favorirne il ritorno ad una vita comune.

È presente in quarantasei città italiane, con oltre novecento volontari che mettono quotidianamente a disposizione di questo progetto il loro tempo e le loro competenze, continuando a coltivare il sogno di stare dalla parte degli ultimi.

A tutti questi volontari va il mio più sincero ringraziamento. La loro passione e la loro dedizione sono il vero motore di questa Associazione: è loro il più grande merito di tutto quanto abbiamo costruito finora.

Il nostro volontariato ha certamente un carattere tecnico, ma proprio per questo fortemente concreto: proviamo ad utilizzare la legge per agire sulle cause che spingono o costringono le persone alla condizione di senza dimora.

Attraverso la tutela dei diritti cerchiamo di ridare dignità di cittadino a chi rischia di perderla per strada. E soprattutto cerchiamo di rendere giustizia, ricordando sempre che tutelare i diritti dei deboli significa, alla fine, difendere i diritti di tutti.

Il presente bilancio sociale vuole restituire alla cittadinanza un resoconto del nostro operato, descrivendo le attività di tutela legale che abbiamo prestato in favore delle persone senza dimora nel 2017 e le iniziative di sensibilizzazione di cui ci siamo resi promotori o alle quali abbiamo partecipato.

Rappresenta, anche attraverso numeri e dati, il nostro piccolo contributo alla costruzione di una società più giusta, in cui tutti siano davvero uguali davanti alla legge.



Jacopo Fiorentino
Direttore
Associazione Avvocato di
strada Onlus

NOTA METODOLOGICA

Una scelta di trasparenza che valorizza l'attività quotidiana dei nostri insostituibili volontari e va molto oltre un semplice rendiconto economico. Anche quest'anno pubblichiamo il nostro Bilancio sociale per fornire alle persone e agli enti che ci sostengono, alla cittadinanza e alle istituzioni, informazioni dettagliate e a 360° su quanto abbiamo fatto nel corso del 2017 per le persone senza dimora.

Per la redazione del Bilancio sociale sono state adottate le "Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale delle organizzazioni non profit" dell'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

La prima sezione del Bilancio descrive l'identità dell'Associazione fornendo dati relativi alla *mission*, alla struttura organizzativa e agli *stakeholders* coinvolti nelle nostre attività. Abbiamo inoltre specificato i registri a cui l'Associazione è iscritta, le convenzioni ufficiali stipulate con enti e federazioni che certificano, con maggiore chiarezza, i destinatari della nostra attività. In questa prima parte abbiamo riportato anche i riconoscimenti ricevuti per ciò che facciamo.

Nella seconda sezione abbiamo raccolto tutti i dati quantitativi e qualitativi della nostra attività di tutela e assistenza legale a favore delle persone senza dimora che incontriamo quotidianamente presso le nostre sedi dislocate in tutta Italia.

Il nostro è un piccolo osservatorio, ma fornisce dati importanti relativi a un settore specifico d'intervento, quello legale e della promozione dei diritti, che contraddistingue l'operato della nostra Associazione. La nostra azione si affianca al lavoro degli altri enti, pubblici e *no profit*, che forniscono altre tipologie di aiuti/servizi alle persone senza dimora in Italia, con l'obiettivo condiviso di incentivare l'uscita dalla strada delle persone e il loro ritorno a una vita "comune". In questa sezione per la prima volta esplicitiamo il dato relativo all'ultimo anno di attività (2017) comparandolo con l'anno precedente (2016), in modo da mostrare l'aumento delle persone assistite e le variazioni delle tendenze, con l'unico obiettivo di richiamare l'attenzione della cittadinanza e delle istituzioni perché tutti, ciascuno come può, possano intervenire insieme a noi nella lotta alla povertà.

Il nostro Bilancio prosegue illustrando le attività di ricerca, formazione, sensibilizzazione che l'Associazione promuove in tutta Italia grazie ai volontari e alle *partnership*, costruite e ampliate dalla sua fondazione, con persone, università, centri servizi per il volontariato e associazioni.

Per rendere più chiara e agevole la consultazione, abbiamo suddiviso le attività nelle seguenti categorie:

- progetti realizzati (e alcuni ancora in corso) nell'anno 2017, per alcuni dei quali l'Associazione ha ricevuto un cofinanziamento economico da enti terzi;
- formazione, convegni e seminari realizzati direttamente dall'Associazione nelle città

#IDENTITÀ

- in cui è presente una nostra sede operativa o iniziative promosse da altri enti a cui i volontari hanno partecipato in qualità di relatori esperti delle materie oggetto dell'evento;
- iniziative e sensibilizzazione, sezione che comprende tutti gli eventi di *advocacy* non riconducibili alle categorie precedenti.

Abbiamo ritenuto opportuno segnalare anche ciò che l'Associazione fa in termini di comunicazione verso l'esterno attraverso la parte dedicata alla rassegna stampa e ai risultati comunicativi del sito istituzionale e dei *social network*. Abbiamo sempre ritenuto molto importante far conoscere quello che facciamo in un ambito spesso poco noto per consapevolizzare cittadinanza e istituzioni, con la speranza di contribuire a modificare la percezione dei problemi delle persone senza dimora e di favorire innovative e più efficaci azioni di contrasto alla povertà estrema.

Quest'anno la pubblicazione si arricchisce di un elemento per noi molto importante: le storie di vita di alcune delle persone che assistiamo quotidianamente. È impossibile racchiudere il senso di un'esistenza in poche frasi. Con i nostri brevi ritratti abbiamo cercato di far emergere l'umanità che vediamo fluire ogni giorno ai nostri sportelli: le persone che si rivolgono a noi hanno le proprie paure, la propria vergogna, i propri bisogni, la propria rabbia e le proprie speranze, tutte sempre uguali e sempre diverse. Ma, prima di tutto, sono persone, alle quali con la nostra attività vogliamo riconoscere rispetto, sostegno, solidarietà umana e vicinanza.

Il bilancio sociale si conclude con il nostro rendiconto finanziario che esplicita i costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività e le entrate derivanti da erogazioni liberali dei nostri sostenitori, dall'attività di raccolta fondi, dai cofinanziamenti ricevuti da enti pubblici e privati.

Essendo il bilancio sociale uno strumento di *accountability*, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione, abbiamo ritenuto opportuno fornire anche il dato della valorizzazione economica del volontariato. Avvocato di strada, come è noto, opera grazie al lavoro di avvocati professionisti che mettono a disposizione tempo, competenza e passione in maniera totalmente gratuita: il dato riportato testimonia, in termini numerici, l'impatto sociale ed economico che i volontari dell'Associazione apportano alla nostra società.

Questo Bilancio verrà distribuito su tutto il territorio nazionale, sarà disponibile presso le nostre sedi e verrà inviato ad enti pubblici e privati. La fase di divulgazione del Bilancio sociale rappresenta per noi un momento di verifica sull'utilità e sulla modalità di trasmissione delle informazioni relative alla nostra attività e sulla misurazione dell'impatto sociale generato.



1. I NOSTRI VALORI

Avvocato di strada è un'organizzazione di volontariato senza scopo di lucro, è apartitica e aconfessionale e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale in favore delle persone senza dimora e svantaggiate.

Sono scopi dell'Associazione:

- promuovere l'attività di assistenza legale gratuita a persone senza dimora, in ogni eventuale controversia giudiziaria ed anche in via stragiudiziale;
- incentivare la nascita di sedi "Avvocato di strada" in tutte le città dove vi è una presenza di persone senza dimora;
- garantire a livello nazionale la fedeltà all'idea originaria degli sportelli, la rappresentatività nei confronti delle istituzioni nazionali, la valorizzazione delle singole esperienze locali di attivazione degli sportelli, la raccolta di studi, ricerche e giurisprudenza su tematiche giuridiche specifiche relative alle persone senza dimora.

Per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di svolgere, in attività di volontariato ed a vantaggio della comunità, in maniera autonoma, o in collaborazione con altre associazioni, enti e soggetti privati aventi finalità simili e che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione, le seguenti attività:

- promuovere iniziative volte ad affermare i diritti fondamentali delle persone;
- promuovere iniziative volte a favorire l'integrazione sociale e culturale di persone svantaggiate e dei migranti;
- costituire Commissioni, Comitati scientifici e culturali, organizzando convegni, seminari, costruendo un collegamento diretto e bilaterale con scuole e Università, al fine di favorire percorsi di aggiornamento costante per i propri associati;
- promuovere, organizzare, gestire iniziative di sensibilizzazione e informazione sulla condizione delle persone senza dimora e delle persone in forte svantaggio sociale;
- organizzare eventi, convegni e iniziative di vario genere utili alla diffusione degli obiettivi di Avvocato di strada in Italia e all'estero.

I soci dell'Associazione si adoperano per:

- favorire una crescita comune delle esperienze;
- condividere un'idea comune sugli obiettivi e sulle modalità di intervento;
- riflettere sulle caratteristiche e sui cambiamenti del contesto sociale;
- promuovere lo scambio di informazioni tra gli operatori di territori diversi per migliorarne le competenze e renderle più adatte alle diverse realtà italiane.

1.1 RICONOSCIMENTI

2017 "PREMIO INTERCULTURA CITTÀ DI RAVENNA 2017" PER LE ATTIVITÀ SVOLTE IN FAVORE DELLE PERSONE INDIFESE

"Associazione che si sta distinguendo per dare voce e tutela alle persone più indifese", questa la motivazione del premio.

L'Associazione ha ricevuto il 10 giugno 2017 il classico "sanpietrino" con cui costruire una strada ideale da percorrere insieme, verso una città sempre più sensibile, accorta e accogliente.

2013 IL PREMIO DEL PARLAMENTO EUROPEO

Il Parlamento europeo ha assegnato all'Associazione Avvocato di strada Onlus il **CIVI EUROPAEO PREMIUM 2013**.

Il premio, istituito nel 2009 dal Parlamento europeo, intende ricompensare singoli individui o gruppi di persone che hanno profuso un impegno eccezionale nelle seguenti aree:

- attività o azioni che si distinguono per il loro carattere di eccezionalità nel promuovere una migliore comprensione reciproca e una stretta integrazione tra i popoli degli Stati membri;
- azioni quotidiane che mettono in pratica i valori dell'ospitalità, della solidarietà e della tolleranza o che incoraggiano l'integrazione europea;
- azioni particolarmente meritevoli intraprese da cittadini nel contesto del lavoro dell'Unione europea con paesi terzi e che traducono in pratica i valori della solidarietà e della cooperazione internazionale.



2009 PREMIO LA VELA LATINA

Ad Antonio Mumolo viene assegnato il premio “La Vela Latina” dedicato a uomini e donne che hanno realizzato, ciascuno nel proprio settore, grandi progetti a livello locale ed internazionale. Il premio gli è stato assegnato come fondatore e presidente dell'Associazione Avvocato di strada Onlus.

2001 IL PREMIO FIVOL PREMIO DELLA SOLIDARIETÀ 2001 LUCIANO TAVAZZA

Nel 2001 Avvocato di strada è stata premiata dalla Fondazione Italiana per il Volontariato quale miglior progetto in Italia rivolto alle persone senza dimora.



1.2 REGISTRI

La nostra Associazione è iscritta:

- nell'elenco delle **Libere Forme Associative del Comune di Bologna**, Pgn. 82209/2008, del 22 aprile 2008 e al Registro Provinciale del Volontariato di Bologna, con atto protocollo n. 126744/2008 del 27/03/2008.
- nel **Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni** istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, con numero di protocollo 402.
- nel **Registro degli enti e delle associazioni**, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, **che svolgono attività a favore degli immigrati**, con numero di iscrizione A/1007/2016/BO.

#STORIE DALLO SPORTELLO

M. ha 25 anni, è da due anni in Italia e sta cercando di inserirsi attivamente nella società frequentando alcuni corsi di formazione. Non ha ancora un lavoro e non può pagarsi un affitto, per cui vive dove può.

Per un periodo è stato ospitato da un dormitorio pubblico, ma poi scaduto il termine, nonostante il freddo invernale, ha dovuto lasciare la struttura e rassegnarsi a passare alcune notti in strada.

Fortunatamente un'associazione di volontariato gli ha donato un sacco a pelo che lo ha aiutato a sopravvivere.

Non pensava di dar fastidio a nessuno e pensava solo a come lasciare quella situazione quando una notte è stato svegliato di soprassalto dai vigili che gli hanno consegnato un ordine di allontanamento, il cosiddetto DASPO urbano, una nuova misura che tratta le persone che vivono in strada non come un problema sociale ma come soggetti fastidiosi da scacciare via.

Con quel foglio, tanta vergogna e un profondo senso di sconforto M. è venuto ad uno sportello.

Non riusciva neanche a spiegare come avrebbe potuto occupare “spazi pubblici impedendo la fruizione della vicina infrastruttura ferroviaria” quando l'unica cosa che stava cercando di fare era ripararsi dal gelo della notte.

Dopo l'incontro con gli avvocati M. ha potuto lasciare il nostro ufficio più sereno.

Non tutti lo considerano solo un intralcio, il suo cammino per sentirsi parte di questa società non si fermerà.

2. ASSETTO ISTITUZIONALE

2.1 GOVERNANCE

Avvocato di strada è una Associazione costituita ai sensi della legge 11 agosto 1991, n° 266 e successive modificazioni, quale organizzazione di volontariato senza scopi di lucro. Dal punto di vista fiscale, possiede i requisiti introdotti dal D.Lgs. 460/1997 in materia di «Onlus».

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'associazione stessa.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Il numero degli aderenti è illimitato.

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Sono soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividano gli scopi e le finalità previa ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, che è subordinata alla presentazione da parte degli interessati di apposita domanda. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Garanti;
- il Collegio dei Revisori dei Conti se eletto dall'Associazione.

Tutte le cariche e le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite.

Il Consiglio Direttivo è attualmente composto da undici membri, che restano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti e svolge i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione e redigere il regolamento interno che deve essere approvato dall'Assemblea;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuale;
- predisporre il programma generale delle attività dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- elaborare il piano delle attività in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale promuovendo e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- accogliere domande degli aspiranti soci o rigettarle con provvedimento motivato;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- sostituire tempestivamente un consigliere nei casi di decesso, dimissioni, permanente impedimento, decadenza, con un altro socio (il primo dei non eletti), che resterà in carica fino alla fine del mandato del Consiglio Direttivo. Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto. Il Presidente dovrà convocare l'assemblea dei soci perché provveda alla rielezione completa del Consiglio stesso.

2.2 CARICHE ISTITUZIONALI

PRESIDENTE Avv. Antonio Mumolo

VICEPRESIDENTE Sig.ra Lilia Pritoni

DIRETTORE Jacopo Fiorentino

CONSIGLIO DIRETTIVO Avv. Massimiliano Arena
Avv. Francesco Carricato
Avv. Roberta Porro
Avv. Stefano Leuzzi
Avv. Antonio Mumolo
Avv. Matteo Festi
Avv. Maria Monica Bassan
Avv. Andrea Piquè
Sig.ra Lilia Pritoni
Avv. Nicola Spinaci
Avv. Daniele Valeri

TESORIERE Sig.ra Lilia Pritoni

CONSIGLIO GARANTI Avv. Raffaele Leo
Avv. Vito Alò
Avv. Aurora De Dominicis

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.1 SEDE PRINCIPALE E SEDI OPERATIVE

L'Associazione nazionale Avvocato di strada Onlus ha sede in Via Malcontenti 3, Bologna.

L'Associazione attualmente opera in quarantasei sedi operative dislocate in tutto il territorio italiano. Ogni sede è attiva all'interno di associazioni di volontariato che si occupano di persone senza dimora con progetti di auto-aiuto, mense, unità di strada, laboratori, centri di ascolto, distribuzione abiti, assistenza medica.

3.2 LE NUOVE SEDI

Uno dei principali obiettivi dell'Associazione Avvocato di strada è aprire una sede in ogni città italiana dove vivono persone senza dimora, per intercettarne i bisogni e difenderne i diritti, in collaborazione con le organizzazioni del territorio.

Per questo l'Associazione è alla ricerca di collaborazioni da parte di avvocati e altre realtà del volontariato che operano con le persone senza dimora, al fine di realizzare una rete capillare di sportelli legali, in favore di chi vive in strada, in tutta Italia.

Nel 2017 l'Associazione ha inaugurato le nuove sedi di Rimini e San Benedetto del Tronto. Nel corso dell'anno sono state inoltre poste le basi per varie nuove aperture che speriamo di celebrare presto.

SEDI OPERATIVE			
ANCONA	FOGGIA	NAPOLI	SALERNO
ANDRIA	GENOVA	PADOVA	SAN BENEDETTO DEL TRONTO
BARI	JESI	PALERMO	SIRACUSA
BOLOGNA	LA SPEZIA	PARMA	TARANTO
BOLZANO	LECCE	PAVIA	TORINO
BRINDISI	LUCCA	PESCARA	TRIESTE
CATANIA	MACERATA	PIACENZA	VENEZIA
CERIGNOLA	MANTOVA	RAVENNA	VERONA
COSENZA	MATERA	REGGIO EMILIA	VICENZA
CREMONA	MILANO	RIMINI	VITERBO
FERRARA	MODENA	ROMA	
FIRENZE	MONZA	ROVIGO	



982
AVVOCATI
STUDENTI
UNIVERSITARI
CITTADINI

3.3 RISORSE UMANE

VOLONTARI

I nostri volontari rappresentano la ricchezza più grande della nostra Associazione. Attualmente fanno parte dell'Associazione **982 volontari**.

Tra di loro ci sono avvocati professionisti, studenti di giurisprudenza, pensionati e comuni cittadini che prestano un fondamentale contributo nelle attività di segreteria, accoglienza e accompagnamento degli assistiti, nell'organizzazione e promozione di convegni, corsi di formazione e altre iniziative pubbliche.

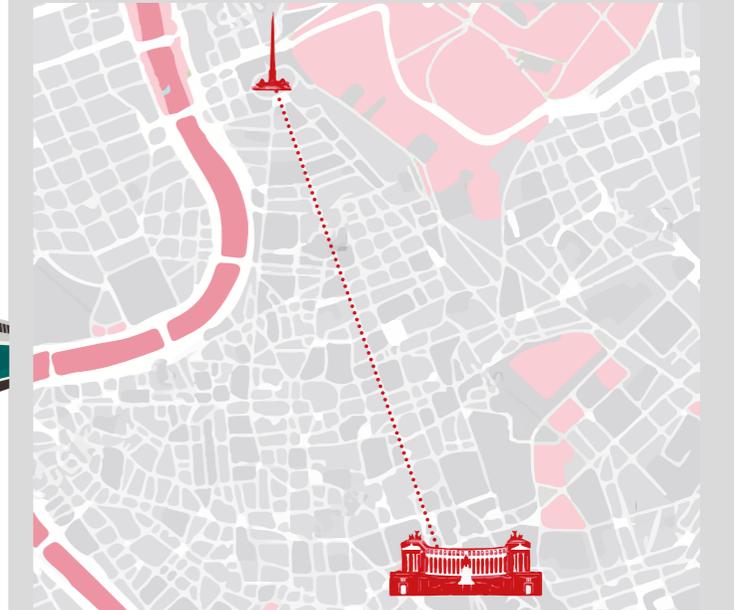
Fanno inoltre parte del gruppo **avvocati domiciliatari** che lavorano e risiedono in città dove non sono presenti sedi operative dell'Associazione. Il loro contributo diventa imprescindibile quando ai nostri sportelli si presentano persone che hanno un problema in un'altra città.

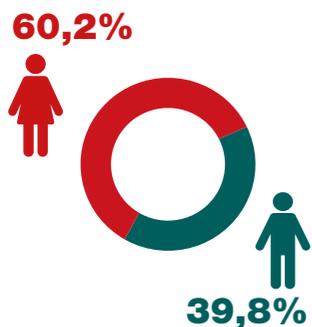
PER TRASPORTARE
TUTTI I NOSTRI VOLONTARI
SERVIREBBERO

19 CARROZZE



SE I NOSTRI VOLONTARI SI
TENESSERO PER MANO,
COPRIREBBERO TUTTA
VIA DEL CORSO A ROMA,
DA PIAZZA VENEZIA A PIAZZA DEL POPOLO!



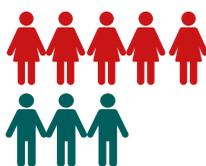


SOCI

Il totale dei soci è di 231. 37 nuovi associati nel 2017.



8 PERSONE RETRIBUITE



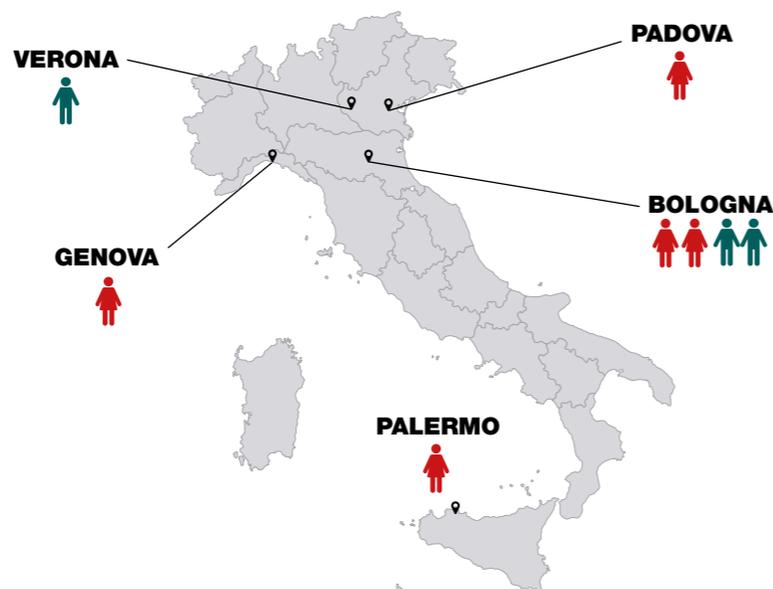
ETÀ MEDIA **32,25 ANNI**

10 VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE

(vedi capitolo 6)

PERSONALE

Nel 2017 l'Associazione si è avvalsa del lavoro di personale retribuito. I collaboratori sono stati contrattualizzati per lo svolgimento delle attività specifiche previste dai progetti realizzati da Avvocato di strada nell'anno di riferimento e hanno affiancato i volontari nello svolgimento delle loro mansioni.



4. STAKEHOLDERS

Il concetto di *stakeholders* si può tradurre letteralmente, in italiano, con le parole "portatori di interesse". Quando parliamo degli *stakeholders* di Avvocato di strada facciamo riferimento a tutti quei soggetti (singoli individui, gruppi, aziende, enti pubblici e privati, ecc.) che sono, in forme diverse, coinvolti nelle attività della nostra Associazione e perciò hanno un interesse legittimo riguardo alle nostre azioni, ai nostri obiettivi e ai nostri valori.

Avvocato di strada ha creato una rete, che coinvolge sia gli *stakeholders* interni all'Associazione che quelli esterni, finalizzata a condividere con questi tutte le informazioni utili per pianificare al meglio il lavoro svolto a favore delle persone senza dimora e, nel contempo, i risultati ottenuti e i progetti futuri.

La rete è così importante che ci auguriamo cresca sempre di più: consente un elevato livello di controllo e verifica e, soprattutto, fornisce le competenze e gli strumenti per svolgere un lavoro efficace ed efficiente.

STAKEHOLDERS INTERNI



- **Organi associativi** (Assemblea dei soci, Consiglio direttivo, Presidente, Vicepresidente e tesoriere, Direttore, Collegio dei garanti)



- **Risorse umane** (dipendenti, collaboratori, volontari e soci in Italia)



- **Avvocati domiciliati sul territorio italiano** (avvocati che hanno dato la loro disponibilità a collaborare con l'Associazione nelle città in cui non è presente una sede locale)

STAKEHOLDERS ESTERNI

Gli *stakeholders* esterni rappresentano la finestra tramite la quale la nostra Associazione comunica con l'esterno e, contemporaneamente, riceve *input* e stimoli per la propria attività.

Le **persone senza dimora** sono i principali *stakeholders* esterni di Avvocato di strada che ne contraddistinguono profondamente l'operato, misurando in modo diretto e concreto l'efficacia e l'efficienza delle attività dei volontari.

Inoltre, è solamente tramite un contatto costante ed una cooperazione coesa con le istituzioni e con la cittadinanza (anche attraverso attività svolte nelle scuole o notizie diffuse tramite i mezzi di comunicazione più utilizzati) che è possibile avere un impatto forte sul cambiamento della coscienza sociale.

Attraverso l'attività di rete che la voce dell'*advocacy* si fa più forte ed è grazie al supporto fornito da aziende, fondazioni e altri enti che è possibile portare avanti la nostra *mission* ogni giorno.



LE NOSTRE RETI



I NOSTRI PARTNER

Un numero consistente degli *stakeholders* esterni è rappresentato da un lato, da soggetti che sono partner ai nostri progetti (citati nell'apposita sezione) e, dall'altro, da enti che ospitano le sedi locali della nostra Associazione.

Città	Ente ospitante
Ancona	Mensa del Povero, Missionarie Francescane della Carità, Opera di Padre Guido
Andria	Caritas Diocesana Andria
Bari	Parrocchia del Preziosissimo Sangue in San Rocco
Bolzano	Caritas Diocesana Bolzano
Brindisi	Azione Cattolica Brindisi
Catania	Cavalieri della Mercede, Caritas della Parrocchia Stigmatina San Marco Evangelista
Cerignola	Parrocchia San Domenico
Cosenza	Associazione Casa Nostra
Cremona	Associazione Gruppo Articolo 32
Ferrara	Associazione Viale K
Firenze	Comunità delle Piagge
Foggia	Associazione Fratelli della Stazione
Genova	Comunità di via San Benedetto al Porto, Comunità residenziale "Casa Agostinis"
Jesi	GUS - Gruppo Umana Solidarietà
La Spezia	Centro d'Ascolto Caritas
Lecce	Ufficio Diocesano Migrantes
Lucca	Croce Verde Lucca
Macerata	Associazione Gruppo Umana Solidarietà "G. Puletti" Onlus
Mantova	Agàpe Onlus
Matera	Parrocchia di San Rocco
Milano	Fondazione Progetto Arca Onlus, Centro San Fedele, Piazza San Fedele 4, Casa di accoglienza Enzo Jannacci
Modena	Associazione Porta Aperta
Monza	Croce Rossa Monza
Napoli	Casa di Tonia

Città	Ente ospitante
Padova	Associazione Granello di Senape, Centro di ascolto Caritas, Cucine Popolari
Palermo	Locanda del Samaritano
Parma	Croce Rossa Parma
Pavia	Centro d'Ascolto Caritas Pavia
Pescara	Help Center "Train de vie"
Piacenza	Caritas diocesana Piacenza-Bobbio
Ravenna	Caritas diocesana Ravenna, Centro Ravennate di Solidarietà
Reggio Emilia	Associazione GLM - Gruppo Laico Missionario, Centro d'Incontro Est
Rimini	Croce Rossa Rimini
Roma	INMP - Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà
Rovigo	Centro Francese di Ascolto
Salerno	Associazione di volontariato Oasi Onlus, Centro Casa Nazareth
San Benedetto del Tronto	GUS - Gruppo Umana Solidarietà
Siracusa	Parrocchia Maria Madre della Chiesa
Taranto	Associazione Nessuno Escluso Onlus, Caritas Taranto Croce
Torino	Associazione Bartolomeo & C.
Trieste	Comunità di San Martino Al Campo
Venezia	Casa dell'Ospitalità
Verona	Frați di San Bernardino, Frați Cappuccini del Barana, Tempio Votivo
Vicenza	Associazione Ozanam Onlus - Centro d'ascolto "Il Mezzanino"
Viterbo	Caritas Diocesana di Viterbo

AZIENDE

Nel 2017 sono state 8 le aziende impegnate con l'Associazione attraverso contributi di vario genere:

- il sostegno economico a progetti promossi da Avvocato di strada;
- la promozione del volontariato aziendale;
- la fornitura di consulenze a titolo gratuito e di beni e servizi.

Le aziende, nell'ottica di promuovere in modo concreto pratiche di responsabilità sociale d'impresa finalizzate alla ricerca del benessere collettivo, hanno offerto il loro contributo con l'obiettivo di supportare la promozione dei diritti delle persone che si trovano ai margini della società.

Aziende collaboratrici:

COOPERATIVA CARACOL - EQUOCAFFÈ

EDIZIONI PENDRAGON

GO FRESH

IL PANINO

LINKLATERS STUDIO ASSOCIATO

LUSH ITALIA SRL

PIRELLI SPA

STUDIO COMMERCIALE FALEO

#STORIE DALLO SPORTELLO

N. è una signora gentile, ringrazia sempre e non chiede mai nulla.

Ha dovuto lasciare il posto in dormitorio perché ha raggiunto il periodo massimo di permanenza consentito.

Non dorme da tre notti, da tre notti cammina in lungo e in largo per la città con lo zaino in spalla. Cerca di scaldare le gambe, gambe gonfie e doloranti a causa di gravi problemi di circolazione. In quelle condizioni dovrebbe sempre restare al caldo, con le gambe "tirate su": praticamente una cosa impossibile se si vive in strada.

N. è stremata, ma continua a mostrare il suo sorriso. Arriva una mattina all'assistenza sanitaria per prendere le medicine che non può acquistare. Nell'attesa si siede in silenzio nel grande corridoio e prova a stendersi per dare un po' di sollievo alle gambe doloranti.

Nello stesso corridoio ci sono due avvocati volontari di Avvocato di strada che stanno facendo lo sportello settimanale. Incrociano il suo sguardo dolce. Un saluto e una semplice domanda "Come stai?" bastano e inumidire gli occhi di N.

I volontari si siedono accanto a lei e ascoltano la sua storia, la storia di una guerriera dolce e stanca che non sa lamentarsi. Non sa nemmeno che nelle sue difficili condizioni di salute ha diritto ad un posto riservato in dormitorio.

Una telefonata è sufficiente ad assicurarle il suo diritto.

N. da tre mesi torna ogni settimana a ringraziare quei cuori teneri che le hanno regalato notti tranquille.

#ASSISTENZA LEGALE



5. ANALISI DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA LEGALE NELL'ANNO 2017

L'assistenza legale rappresenta l'attività principale dell'Associazione, con l'obiettivo di tutelare i diritti delle persone senza dimora, che troppo spesso vengono negati da una vita vissuta in strada.

Il lavoro dei volontari consiste nel fornire a chiunque viva in strada supporto legale gratuito, giudiziale e stragiudiziale in tutte le materie del diritto: crediamo infatti che questo possa essere un efficace strumento per tentare di rimuovere quegli ostacoli che spesso impediscono il ritorno ad una vita comune.

5.1 AREA GIURIDICA

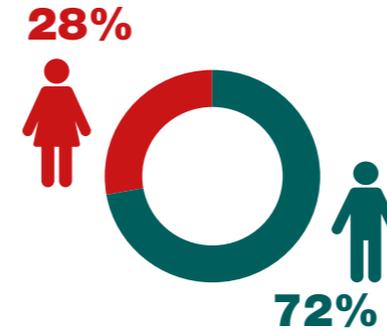
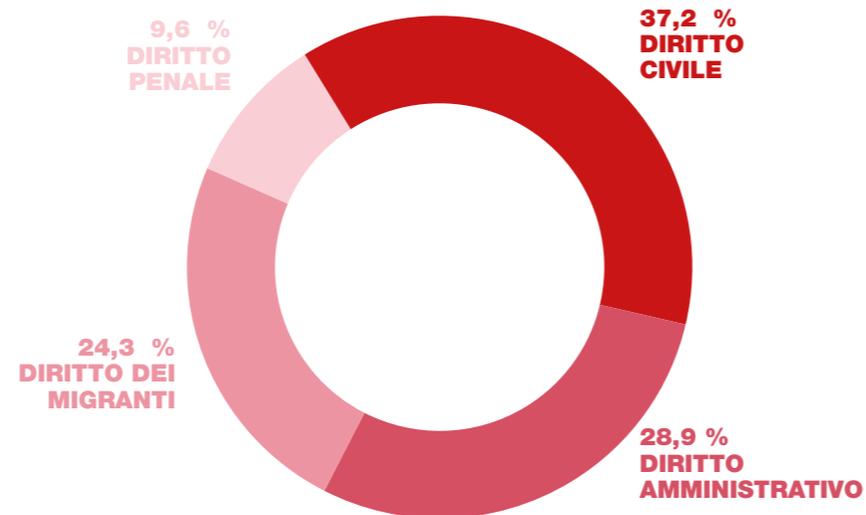
Data la diffusione delle sedi su tutto il territorio nazionale, il numero e la tipologia delle pratiche aperte varia a seconda della zona.

Complessivamente quest'anno abbiamo seguito 3769 pratiche, segnando un leggero aumento rispetto all'anno precedente.

Si mantiene invece uniforme la distribuzione in percentuale delle pratiche nelle 4 macro- categorie: 1403 pratiche di diritto civile; 362 pratiche di diritto penale; 915 pratiche di diritto dei migranti; 1089 di diritto amministrativo.

3769 PRATICHE

	2016	2017
DIRITTO CIVILE	1377	1403
DIRITTO AMMINISTRATIVO	1052	1089
DIRITTO DEI MIGRANTI	906	915
DIRITTO PENALE	369	362
TOTALE PRATICHE	3703	3769



5.2 PROVENIENZA E DISTINZIONE PER GENERE DEGLI ASSISTITI

In linea con gli anni precedenti la maggioranza dei nostri assistiti è di sesso maschile (72%) prevalentemente di origine extracomunitaria (59%).

I nostri utenti sono per la maggior parte extracomunitari (2224), a seguire cittadini italiani (1055) e comunitari (490).

ITALIA - È la nazione maggiormente rappresentata con il 28% delle pratiche seguite.

28% ITALIANI
59% EXTRACOMUNITARI
13% COMUNITARI



DIRITTO ALLA RESIDENZA

345 PRATICHE

IL DIRITTO ALLA RESIDENZA, OGGETTO DELLE BATTAGLIE STORICHE DI AVVOCATO DI STRADA, È ANCHE QUEST'ANNO LA MATERIA CHE PIÙ COINVOLGE I NOSTRI VOLONTARI.

5.3 PRATICHE DI DIRITTO CIVILE

Il diritto civile rappresenta un ambito molto importante dell'attività svolta dai volontari di Avvocato di strada. La materia civile è infatti particolarmente ampia e ricomprende moltissime situazioni, inoltre l'accesso ai procedimenti civili da parte dei nostri utenti è spesso ostacolato da elementi quali la durata ed il costo.

Le pratiche di diritto civile costituiscono la maggioranza delle pratiche totali aperte dall'Associazione nel corso del 2017; la questione più affrontata rimane quella della **residenza anagrafica**.

Dal 2016 al 2017 sono state 345 in più le pratiche aperte per questioni di residenza anagrafica. Molto spesso infatti chi finisce a vivere in strada perde la residenza e viene quindi cancellato dalle liste anagrafiche, con conseguenze spesso drammatiche: si pensi solo che senza una residenza non è possibile esercitare il proprio diritto di voto, non si ha diritto ad un'assistenza sociale o a prestazioni sanitarie che non siano di pronto soccorso, non si può chiedere di avere accesso al gratuito patrocinio per la difesa giudiziaria e molte altre cose ancora. Per tutte queste ragioni, quella di garantire una residenza anagrafica a quanti vivono in strada costituisce da sempre una delle battaglie più importanti per l'Associazione.

Anche la tutela in materia di **diritto di famiglia** è piuttosto rilevante in termini di casi seguiti. Molti dei nostri assistiti infatti hanno interrotto ogni legame con i propri familiari ed in generale con quella che era la loro vita prima di finire in strada.

Nel 2017 abbiamo aiutato 8 persone nella ricerca dei loro parenti.

Molto spesso ci vengono raccontate storie di persone che non hanno più nessun contatto con la propria famiglia di origine perché si vergognano della loro condizione, o ancora di situazioni in cui il fallimento di un matrimonio ingenera un effetto a cascata che può portare, in assenza di una rete sociale stabile ed adeguati interventi di *welfare*, a finire in strada.

A prescindere dalle cause che portano alla separazione, sono molti i padri separati che si rivolgono all'Associazione perché si ritrovano in condizioni di povertà estrema, non riuscendo a far fronte a tutte le spese che una separazione impone, quali ad esempio il reperimento di un nuovo alloggio, il mantenimento dei figli, ecc.

Anche con riferimento alla **materia successoria** i nostri volontari si scontrano con i problemi che derivano dalla totale rottura dei legami famigliari: capita di frequente che i nostri assistiti vengano a conoscenza della morte di un parente o di un genitore in modo del tutto casuale; a quel punto l'intervento di un legale può essere estremamente d'aiuto per capire se la persona è stata esclusa illegittimamente dalle procedure successorie.

Ci sembra inoltre rilevante evidenziare che sono numerose le pratiche legate al **diritto del lavoro**: i casi più tipici sono rappresentati da uomini e donne che, pur tra le mille difficoltà che la vita di strada impone, riescono a svolgere in maniera saltuaria piccoli lavori in nero che finiscono per non venire retribuiti, ma i nostri volontari affrontano anche casi di lavoratori licenziati quando si ammalano, di badanti finite in strada dopo la morte dei loro assistiti, di caporalato e di sfruttamento dei lavoratori.

DIRITTO ALLA CASA

+100% DELLE PRATICHE

STRETTAMENTE CONNESSO AL DIRITTO ALLA RESIDENZA, LE PRATICHE RELATIVE AL DIRITTO ALLA CASA SONO RADDOPPIATE RISPETTO AL 2016: SIAMO PASSATI DA 50 A 101 PRATICHE.

Per l'anno 2017 vogliamo infine attirare l'attenzione su un aumento del 100% di pratiche legate al **diritto alla casa**. Molte volte ai nostri volontari viene chiesto di assistere persone sfrattate oppure occupanti abusivi di immobili, o ancora di controllare la correttezza delle graduatorie per l'accesso agli alloggi popolari.

Ed ancora, è molto probabile che una persona costretta da tempo a vivere in strada abbia perso ogni fiducia nella giustizia e per questo addirittura dimentichi di poter rivendicare diritti che le spettano in relazione a **rapporti di credito o debito**.

Allo stesso tempo, si tratta di un campo in cui è necessaria l'assistenza tecnica di un 'addetto ai lavori' del diritto per poter dar voce alle proprie pretese in via stragiudiziale o anche giudiziale.

Per questo motivo nel 2017 abbiamo seguito 52 pratiche riguardanti debiti gravanti sui nostri assistiti nei confronti di privati e 19 riguardanti, al contrario, crediti nei confronti di privati. Ci siamo inoltre occupati di 41 pratiche aventi ad oggetto procedure esecutive per mancato pagamento di imposte e tasse e di 30 pratiche riguardanti sinistri stradali.

DIRITTO CIVILE	2016	2017	%
DIRITTO ALLA RESIDENZA	345	345	24,6
SFRATTI E LOCAZIONI	158	142	10,1
SEPARAZIONI E DIVORZI	104	107	7,6
DIRITTO DEL LAVORO	123	105	7,5
DIRITTO ALLA CASA	50	101	7,2
ASSISTENZA SOCIALE: MANCANZE E INADEMPIENZE	60	98	7,0
PENSIONI E INVALIDITÀ	65	77	5,5
DEBITI NEI CONFRONTI DI PRIVATI	52	61	4,3
DIRITTO DI MANTENIMENTO, ALIMENTI E ASSEGNO DIVORZILE	33	45	3,2
SUCCESSIONI E PROBLEMATICHE EREDITARIE	30	45	3,2
RESPONSABILITÀ GENITORIALE	29	36	2,6
SINISTRI STRADALI	30	31	2,2
PROCEDURE ESECUTIVE PER MANCATO PAGAMENTO DI IMPOSTE E TASSE	41	31	2,2
CREDITI NEI CONFRONTI DI PRIVATI	19	26	1,9
RICERCA DI PARENTI IN VITA	8	9	0,6
DIRITTO ALLO STUDIO	2	2	0,1
ALTRO	228	142	10,1
TOTALE PRATICHE	1377	1403	

MANCANZA DI TITOLO DI VIAGGIO

918 PRATICHE

TRA LE PRATICHE RELATIVE ALL'AREA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO, IL NUMERO RELATIVO ALLE SANZIONI PER MANCANZA DI TITOLO DI VIAGGIO SU MEZZI PUBBLICI SOVRASTA TUTTI GLI ALTRI.

5.4 PRATICHE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

Nell'area del diritto amministrativo, Avvocato di strada segue pratiche riguardanti inadempimenti di diversa natura **nei confronti della Pubblica Amministrazione**.

Molto spesso i nostri assistiti arrivano allo sportello portando con sé numerose cartelle esattoriali per debiti pregressi con la Pubblica Amministrazione derivanti da violazioni del Codice della strada, mancato pagamento di tributi locali, omesso versamento di imposte e tasse, ecc.

Ci è capitato nel corso dell'anno di assistere persone che sono finite in strada e hanno dimenticato di chiudere una partita iva, avendo certamente problemi più importanti per la mente, ma ritrovandosi così ancora più indebitati.

Tuttavia, la maggior parte delle pratiche seguite dai nostri volontari in quest'area si riferisce alle **sanzioni per mancanza di titolo di viaggio**; ne abbiamo contate 918 per il solo 2017.

I nostri utenti non hanno mezzi propri con cui spostarsi e spesso sono costretti ad utilizzare i mezzi pubblici per poter raggiungere i servizi che il territorio offre, quali mense o dormitori. Inoltre spesso i mezzi pubblici cittadini costituiscono un riparo facilmente accessibile contro il freddo dei mesi invernali, quando passare all'esterno l'intera giornata può essere molto faticoso.

Le multe che non vengono pagate aumentano negli anni e le cifre possono salire molto, fino a costituire debiti di migliaia di euro: una cifra inaffrontabile per chiunque vive in strada e un ostacolo insormontabile per chi vorrebbe uscirne.

Quello delle multe può essere un fardello che viene in rilievo anche in un secondo momento: quando queste persone riescono a reinserirsi nella società grazie ad un lavoro o ad una piccola fonte di reddito come una pensione, vengono raggiunte da ingiunzioni di pagamento che rischiano di minare i progressi fatti.

Vogliamo poi spendere qualche altra parola sul tema dei **fogli di via**.

Si tratta di provvedimenti (denominati 'misure di prevenzione personali') di competenza del Questore, il quale può, secondo la legge italiana, allontanare dal territorio comunale "coloro che debbano ritenersi, sulla base di elementi di fatto, abitualmente dediti a traffici delittuosi; coloro che per la condotta ed il tenore di vita debba ritenersi, sulla base di elementi di fatto, che vivono abitualmente, anche in parte, con i proventi di attività delittuose; coloro che per il loro comportamento debba ritenersi, sulla base di elementi di fatto [...] che sono dediti alla commissione di reati che offendono o mettono in pericolo l'integrità fisica o morale dei minorenni, la sanità, la sicurezza o la tranquillità pubblica" nel momento in cui queste "siano pericolose per la sicurezza pubblica e si trovino fuori dei luoghi di residenza" (D.L. 159/2011, c.d. 'codice antimafia').

È rilevante notare come, a prescindere dalle caratteristiche appena elencate, l'azione di prevenzione possa essere esercitata anche se manca un collegamento con un'azione penale, per cui un soggetto senza precedenti e privo di carichi pendenti può essere soggetto a questa misura.

31 VOLTE VIA DI QUI

SONO AUMENTATI I FOGLI DI VIA NOTIFICATI ALLE PERSONE SENZA DIMORA.

QUESTA MISURA, INUTILMENTE PUNITIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE CHE NON POSSONO ESSERE CONSIDERATE PERICOLOSE, NON ADOTTA SOLUZIONI MA SI LIMITA A TRASFERIRE IL PROBLEMA DA UN'ALTRA PARTE.

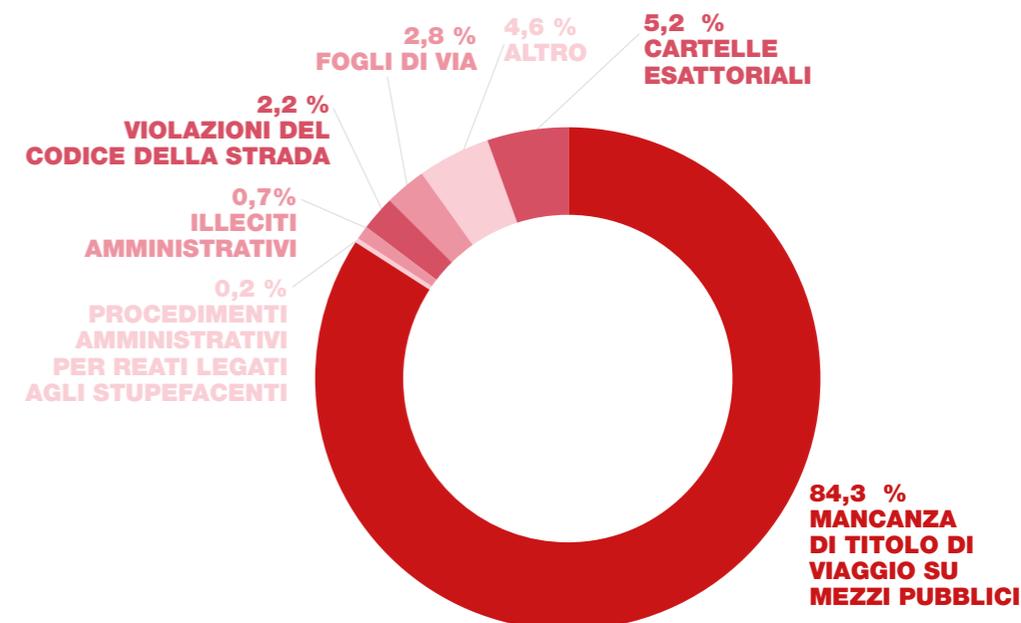
IL TUTTO A DANNO DEI SENZA DIMORA CHE SI SENTONO SEMPRE PIÙ INDESIDERATI ED EMARGINATI.

Nonostante quanto previsto dalla norma, spesso ci capita di rilevare che i fogli di via sono notificati alle persone senza dimora per il solo fatto di occupare lo spazio pubblico dormendo sotto i portici o sostando sulle panchine per lunghe ore.

Queste misure sono inutilmente punitive in quanto non costituiscono in alcun modo una soluzione al problema della povertà, ma anzi si limitano a spostarla un po' più lontano.

Si tratta del tipico esempio di condotta di chi dichiara guerra ai poveri anziché alla povertà.

DIRITTO AMMINISTRATIVO	2016	2017	%
SANZIONI PER MANCANZA DI TITOLO DI VIAGGIO SU MEZZI PUBBLICI	874	918	84,3
CARTELLE ESATTORIALI	61	57	5,2
FOGLI DI VIA OBBLIGATORI	24	31	2,8
SANZIONI PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA	29	24	2,2
ILLECITI AMMINISTRATIVI (ASSEGNI A VUOTO ECC.)	11	8	0,7
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PER REATI LEGATI AGLI STUPEFACENTI (RITIRO PATENTE ECC.)	2	2	0,2
ALTRO	51	49	4,6
TOTALE PRATICHE	1052	1089	



MENO 6 PRATICHE DI DIRITTO PENALE

IN LINEA CON IL 2016, SI CONFERMA COME LA CATEGORIA CON MENO CASI SEGUITI

80 VITTIME DI VIOLENZE E AGGRESSIONI

IN CONTROTENDENZA CON LE PRATICHE PENALI IN GENERALE, SONO AUMENTATE DA 49 A 80 QUELLE RELATIVE AI PROCEDIMENTI RIGUARDANTI I NOSTRI ASSISTITI IN QUALITÀ DI PERSONA OFFESA.

5.5 PRATICHE DI DIRITTO PENALE

Il numero delle pratiche dell'area penale seguite dai nostri avvocati è calato rispetto al 2016 e, in linea con l'anno precedente, si conferma come **la categoria con meno casi seguiti dalla nostra Associazione**.

Quando si pensa alle persone senza dimora il senso comune porta ad immaginarle come autori abituali di reati e come delle persone che vivono ai margini della legalità. Da anni le statistiche delle nostre attività dicono il contrario: non solo le pratiche di diritto penale sono quelle di cui ci occupiamo meno, ma nella maggior parte dei casi le attività che portiamo avanti vedono **i nostri utenti come vittime di violenze ed aggressioni**, non come autori.

Questo dimostra, inoltre, che la vita in strada è spesso pericolosa ed espone le persone ad ogni genere di sopruso; di questa situazione di costante insicurezza risentono soprattutto le donne e le persone più anziane, con minori risorse per potersi difendere.

Va poi rilevato che in caso di commissione di reati, qualora la persona non disponga di un avvocato di fiducia, è prevista la nomina di un difensore d'ufficio che la assista nel processo.

Un problema che ci troviamo spesso a fronteggiare è però costituito dal fatto che le persone senza dimora sono spesso difficili da reperire, sia per l'assenza di recapiti, sia perché chi vive in strada lentamente perde l'abitudine a tenere i contatti con le persone, ad avere degli appuntamenti o ad aspettarsi di essere cercato.

Questo comporta una estrema difficoltà anche per i difensori nominati d'ufficio a rintracciare le persone e garantire loro una difesa adeguata.

Nell'ambito del diritto penale ci occupiamo poi delle **persone che escono dal carcere**, che hanno diritto ad una seconda opportunità e per le quali seguiamo le istanze per la riabilitazione o le richieste di misure alternative alla detenzione.

Infine, va evidenziato che nel corso del 2017 sono più che raddoppiate le pratiche relative alle **vittime della tratta e dello sfruttamento sessuale** che seguiamo su tutto il territorio rispetto allo scorso anno (passate da 7 a 18).

Data la complessità del tema, che coinvolge anche aspetti non legali, operiamo in sinergia con altre associazioni e progetti. Questo lavoro in rete ha reso possibile per sempre più persone l'uscita dall'invisibilità della loro condizione.

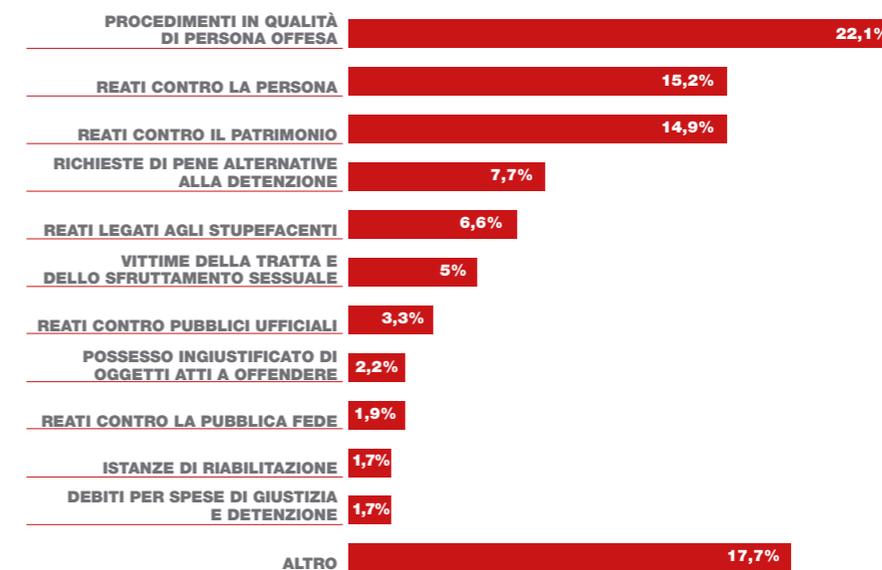
CHI VIVE IN STRADA È SEMPRE PIÙ SPESSO VITTIMA DI AGGRESSIONI, MINACCE E MOLESTIE PERCHÉ DEBOLE, INDIFESO E CONSIDERATO "COLPEVOLE" DI ESSERE POVERO.

VITTIME DELLA TRATTA E DELLO SFRUTTAMENTO SESSUALE

+ DEL 100% DELLE PRATICHE

18 PRATICHE CONTRO LE 7 DEL 2016. DATA LA COMPLESSITÀ DEL TEMA, CHE COINVOLGE ANCHE ASPETTI NON LEGALI, OPERIAMO IN SINERGIA CON ALTRE ASSOCIAZIONI E PROGETTI. TUTTO QUESTO HA FATTO SÌ CHE SEMPRE PIÙ PERSONE SIANO RIUSCITE AD USCIRE DALL'INVISIBILITÀ DELLA LORO CONDIZIONE.

DIRITTO PENALE	2016	2017	%
PROCEDIMENTI IN QUALITÀ DI PERSONA OFFESA (AGGRESSIONI, MINACCE, MOLESTIE ECC.)	49	80	22,1
REATI CONTRO LA PERSONA (MINACCE, VIOLENZA, DIFFAMAZIONE, ETC.)	51	55	15,2
REATI CONTRO IL PATRIMONIO (RAPINA, FURTO, RICETTAZIONE, TRUFFA, ETC.)	41	54	14,9
RICHIESTE DI PENE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE	45	28	7,7
REATI LEGATI AGLI STUPEFACENTI	19	24	6,6
VITTIME DELLA TRATTA E DELLO SFRUTTAMENTO SESSUALE	7	18	5,0
REATI CONTRO PUBBLICI UFFICIALI	6	12	3,3
POSSESSO INGIUSTIFICATO DI OGGETTI ATTI A OFFENDERE	7	8	2,2
REATI CONTRO LA PUBBLICA FEDE (FALSO IN ATTO PUBBLICO, IN SCRITTURA PRIVATA ECC.)	11	7	1,9
ISTANZE DI RIABILITAZIONE	13	6	1,7
DEBITI PER SPESE DI GIUSTIZIA E DETENZIONE	4	6	1,7
ALTRO	115	64	17,7
TOTALE PRATICHE	368	362	



PERMESSO DI SOGGIORNO

PROTEZIONE INTERNAZIONALE

20,8% DELLE PRATICHE TOTALI

5.6 PRATICHE DI DIRITTO DEI MIGRANTI

Avvocato di strada rivolge il proprio servizio a 360° a cittadini italiani e stranieri che vivono in strada.

Anche a causa delle carenze del sistema di accoglienza dei richiedenti asilo in Italia, il legame tra la condizione di senza dimora e quella di migrante si fa sempre più stretto. Nell'area di quello che noi chiamiamo "diritto dei migranti" ricadono una serie di questioni diverse, dai problemi con il rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno alle richieste di protezione internazionale.

Per quanto riguarda i **permessi di soggiorno**, i nostri volontari si occupano di assistere gli utenti nelle procedure necessarie al rilascio e al rinnovo di permessi per motivi di lavoro, motivi di salute o per motivi familiari.

Molte persone arrivano in Italia da sole con un permesso di soggiorno per motivi di lavoro legato ad un regolare contratto ma, in seguito ad un infortunio invalidante, perdono la possibilità di lavorare e, di conseguenza, di rinnovare il loro permesso.

In mancanza di altri appoggi sul territorio italiano, la persona entra in una spirale di emarginazione, si ritrova a vivere in strada in condizioni di irregolarità e precarietà e senza alcun tipo di assistenza medica.

Una possibile "ancora di salvezza" per far fronte a questa situazione è rappresentata dalla richiesta di permessi di soggiorno per motivi di salute.

Non raramente capitano ai nostri sportelli famiglie intere prive di permesso di soggiorno con figli minori, anche con gravi problemi di salute, e che vivono in situazioni di gravissima povertà; oppure padri che vivono in strada perché la loro moglie e i loro figli hanno potuto regolarizzare la loro posizione in Italia e hanno trovato accoglienza in una struttura o in un dormitorio, mentre loro no e rischiano quindi di essere separati, con un possibile grave pregiudizio al percorso di crescita dei figli.

In casi come questi l'art. 31 del Testo Unico sull'Immigrazione permette al Tribunale per i Minorenni di rilasciare un permesso di soggiorno al genitore, nel caso in cui appunto sussistano "gravi motivi connessi con lo sviluppo psicofisico e tenuto conto dell'età e delle condizioni di salute del minore che si trova nel territorio italiano".

Un'altra parte rilevante del nostro lavoro con i migranti è quello che riguarda i **richiedenti asilo**. Nel 2017, circa 100.000 persone sono uscite dai centri di accoglienza o da centri di accoglienza governativi per richiedenti asilo o rifugiati e hanno abitato in cosiddetti "insediamenti informali", ossia baracche nei pressi di grandi centri urbani, immobili occupati o veri e propri "campi" in zone rurali.

Il problema non è solamente legato alla grave mancanza strutturale di posti per l'accoglienza di queste persone o all'aumento delle richieste di asilo politico, ma anche alla lentezza della procedura di esame delle stesse domande, a causa della quale non c'è ricambio all'interno delle strutture.

Il procedimento di esame della richiesta di asilo da parte di una Commissione Territoriale dura, in media, oltre 300 giorni. Questo dato peraltro non tiene conto dei giorni che passano, per i soggetti che presentano autonomamente la domanda di asilo politico alle questure, per ottenere un appuntamento per la sola formalizzazione della richiesta tramite la compilazione del modulo C3. Il risultato è che molte persone si trovano in una specie di "limbo burocratico" e finiscono in strada ancora prima di aver avuto la

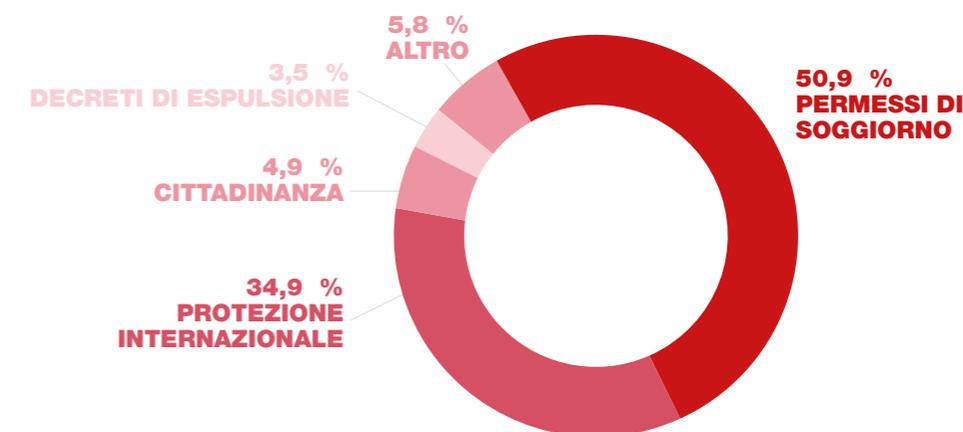
possibilità di presentare formale richiesta di asilo politico (tramite la quale avrebbero diritto all'accesso al sistema di accoglienza). (Fonte: Medici Senza Frontiere)

I nostri utenti si scontrano spesso con questi e altri grossi ostacoli nella burocrazia e necessitano perciò della nostra intermediazione. Alcuni di questi ostacoli sono veri e propri "serpenti che si mordono la coda" e di fronte all'impossibilità di una soluzione meramente amministrativa si rende necessario un intervento di assistenza legale.

Ai nostri sportelli si rivolgono non solo i richiedenti asilo, ma anche chi l'asilo o un'altra forma di protezione internazionale l'ha già ottenuto. Questa tipologia di utenti incontra ad ogni rinnovo ulteriori ostacoli burocratici che rendono difficoltosa l'integrazione nel nostro Paese e l'uscita dalla strada.

L'incidenza del numero di pratiche seguite in quest'area tematica è abbastanza uniforme su tutto il territorio nazionale: ciò dimostra che le criticità relative al fenomeno migratorio non sono limitate a singole zone geografiche, e che richiederebbero da parte del Legislatore una attenta analisi ed un conseguente intervento riformatore della normativa in materia, dando il dovuto peso all'imprescindibile dato di fatto relativo alle condizioni di estrema povertà in cui si ritrovano molti migranti, che spesso non dispongono di un'abitazione, come dimostra la presenza di veri e propri ghetti su tutta la penisola.

DIRITTI DEI MIGRANTI	2016	2017	%
PERMESSI DI SOGGIORNO: PROBLEMATICHE PER IL RINNOVO E IL RILASCIO	506	466	50,9
PROTEZIONE INTERNAZIONALE	282	319	34,9
CITTADINANZA	40	45	4,9
DECRETI DI ESPULSIONE	41	32	3,5
ALTRO	37	53	5,8
TOTALE PRATICHE	906	915	



#STORIE DALLO SPORTELLLO

A. è un cittadino italiano di origini sudamericane.

Ha poco più di sessant'anni ed è padre di due figli ormai adulti che non vede da troppo tempo.

Non parla un italiano fluente ma si fa ben intendere. In giovane età ha conseguito un titolo professionale che però lo Stato italiano non ha riconosciuto valido per l'iscrizione all'albo di riferimento e per l'esercizio della professione in Italia.

Durante lo sportello in cui lo conosciamo ci descrive il suo paese come instabile, dove le differenze sociali sono molto evidenti, dove il posto fisso non esiste e le persone sono costrette a cambiare numerosi lavori.

A. odiava la sua vita in Sud America. Non gli permetteva di realizzarsi e lo condannava alla frustrazione, così ha deciso di cambiare vita lasciando la sua casa per raggiungere i suoi parenti in Italia, tentando la sorte.

Negli anni si è poi spostato in altri paesi europei per poi tornare di nuovo in Italia. Nonostante questo moto incessante e la sua formazione le cose non sono andate bene.

Una notte non sapeva più dove andare a dormire e in un attimo è entrato in una dimensione prima sconosciuta.

La sua trasformazione, ricorda, è avvenuta in fretta, senza neanche dargli il tempo di realizzare che cosa stava accadendo.

Nessuna possibilità di farsi una doccia o di avere un cambio pulito, ha preso in pochi giorni le sembianze di un navigato clochard e si è trovato a barcamenarsi tra strade, panchine e spazi pubblici, guardato con sospetto da chiunque e privato di una delle nostre certezze più grandi, quella di una casa alla quale fare ritorno a fine giornata.

La storia di A. è quella di una serie di vicissitudini vissute in intimità, in solitudine, che diventa sempre più isolamento.

È quella di tante altre persone che per i motivi più disparati si trovano senza un tetto sopra la testa.

#SERVIZIO CIVILE



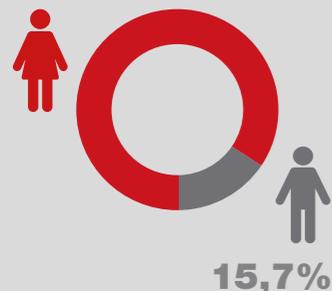
**PROGETTO
VOLONTARI DEL DIRITTO**

51

**DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE**

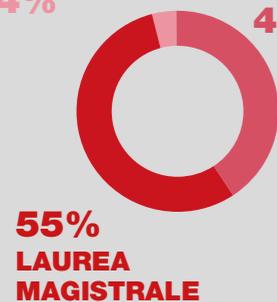
ETÀ MEDIA 25,5 ANNI

84,3%



**LAUREA
TRIENNALE
4%**

**LICENZA
MEDIA
SUPERIORE
41%**



**55%
LAUREA
MAGISTRALE**

6. SERVIZIO CIVILE NAZIONALE 2017/2018: VOLONTARI DEL DIRITTO

Il Servizio Civile Nazionale (SCN) opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile.

Il SCN rappresentava la modalità obbligatoria di servizio allo Stato per gli obiettori di coscienza. Dal 2005, con la sospensione della leva obbligatoria, la partecipazione al Servizio Civile Nazionale è rivolta ai giovani, di entrambi i sessi, esclusivamente tramite adesione volontaria.

Nel mese di ottobre 2017 ha avuto inizio il secondo progetto di Servizio Civile della nostra Associazione, che ha coinvolto dieci ragazzi tra i 18 e i 29 anni nelle sedi delle città di Bologna, Foggia, Genova, Milano e Padova.

Il progetto "Volontari del Diritto" dura 12 mesi e consente ai volontari di cimentarsi in un'esperienza unica di cittadinanza attiva e consapevole. Durante i mesi del proprio servizio i ragazzi hanno la possibilità di dare un contributo unico e vitale alle attività di Avvocato di strada rivolte alle persone senza dimora, dallo sportello legale, alla formazione e alla sensibilizzazione della coscienza popolare.

Le impressioni in seguito alla formazione iniziale, che ha coinvolto i volontari in un corso residenziale di 10 giorni a Bologna, sono state tante e diverse ma tutti hanno condiviso e manifestato la voglia di mettersi in gioco e di dare il proprio contributo.

Alcuni dei ragazzi avevano già avuto altre esperienze di volontariato con persone senza dimora e sono approdati alla nostra Associazione spinti dalla volontà di fare un'esperienza più strutturata nell'ambito della tutela dei diritti fondamentali; altri invece si sono avvicinati all'Associazione e hanno scelto di candidarsi al nostro progetto per avere la possibilità di fare qualcosa di utile mettendo in pratica quanto appreso sui banchi delle facoltà di Giurisprudenza di diversi Atenei italiani.

La speranza è che questa esperienza sia una "palestra di vita" sia per i dieci volontari del Servizio Civile sia per l'Associazione.

SELEZIONATI

10

VOLONTARI



**6 DONNE
4 UOMINI**



FEDERICA – SEDE DI MILANO

Allo sportello vedo un ragazzo del tutto simile a tutti quelli che si vedono ogni giorno in una Milano trafficata e caotica.

Forse un mese fa in quel ragazzo avrei visto un turista, uno studente, un pendolare, un operaio ma la strada sembra avergli tolto persino se stesso.

Quello che fino a poco fa mi era invisibile inizia ora a prendere forma fino ad arrivare ad urlare di fronte a me.

Non so dove tu sia ora, vorrei solo che tu sapessi che ti vedo.

MARTINA – SEDE DI MILANO

C'è un'umanità invisibile e silenziosa che non conosce i diritti e non sa urlare.

Sta nel centro delle città e in tutte le periferie, gli occhi della gente la trapassano quasi indisturbati.

È il popolo senza dimora che vaga per la città alla ricerca di pezzi di sopravvivenza: un pezzo di pane, una medicina, una speranza per tornare ad esistere.

In questi mesi di Servizio Civile ho scoperto che per una tachipirina qualcuno aspetta anche tre ore, ho scoperto che un momento di difficoltà può segnare la fine della tua esistenza.

Ho scoperto che c'è una fitta rete di mani che si stringono, una linfa vitale per chi si è mimetizzato per troppo tempo con l'arredo urbano.

Ho scoperto che qualche volta prestare la voce a chi l'ha persa può cambiare il corso delle cose.

ISABEL – SEDE DI BOLOGNA

Oggi ho accompagnato Antonio al Servizio Sociale di Bassa Soglia.

Dopo aver terminato l'incontro con l'assistente sociale, Antonio insiste per fermarci al bar e mi offre un cappuccino.

Le sue parole sono piene di gratitudine e di sincera ammirazione per quello che facciamo noi dell'Associazione Avvocato di strada.

Mi riaccompagna fin sotto l'ufficio, mi stringe la mano, mi sorride e mi augura tutto il bene di questo mondo.

Il signor Antonio è pieno di umanità, quell'umanità che dà calore, che rende le giornate belle.

MARTA – SEDE DI PADOVA

"Uscendo, seduto vicino a me su una panchina c'era quello che il mondo chiama clochard, e vedendomi disperato mi diede 5 euro, vi rendete conto? Mi dice 'io ne ho 10 in tasca, facciamo metà', bellissimo".

Queste parole sono di una persona che è stata nostro utente e che ha partecipato ad un nostro progetto fotografico-narrativo il cui scopo non è quello di far provare pena alle persone che leggono le vite e osservano i volti delle persone senza dimora, ma di mostrare in quale modo, nel periodo più buio della loro vita, siano riusciti a rialzarsi e andare avanti.

GIULIO – SEDE DI GENOVA

Mentre camminavo sulla strada verso casa, pensavo a quell'uomo, a quegli anni di carcere, a quella vita devastata.

Tutti i familiari gli avevano voltato le spalle, ogni legame con la società era stato reciso.

Ora questo "diavolo" dev'essere difeso.

Perché questo diavolo nascosto nella "macaia" del mattino, che percorre una città intera per non perdere l'unica cosa che gli sia rimasta, è un uomo.

CAMILLA – SEDE DI GENOVA

Mi sono trovata a guardare quella coppia che conoscevo appena e che io e il mio collega stavamo accompagnando ad inoltrare la richiesta di residenza in via fittizia.

Li osservavo e mi rendevo conto che erano due ingranaggi ben oliati di una macchina che funziona, nonostante gli incidenti e le avversità.

Pur mantenendo un'incredibile dignità erano travolti dalla paura.

Spesso ci siamo trovati ad infrangere le loro aspettative, perché purtroppo i tempi burocratici sono molto più lunghi di quanto si possa credere, ma nonostante questo non hanno mai smesso di ringraziarci per aver teso loro una mano quando erano invisibili per tutti.



#PROGETTI

#STORIE DALLO SPORTELLO

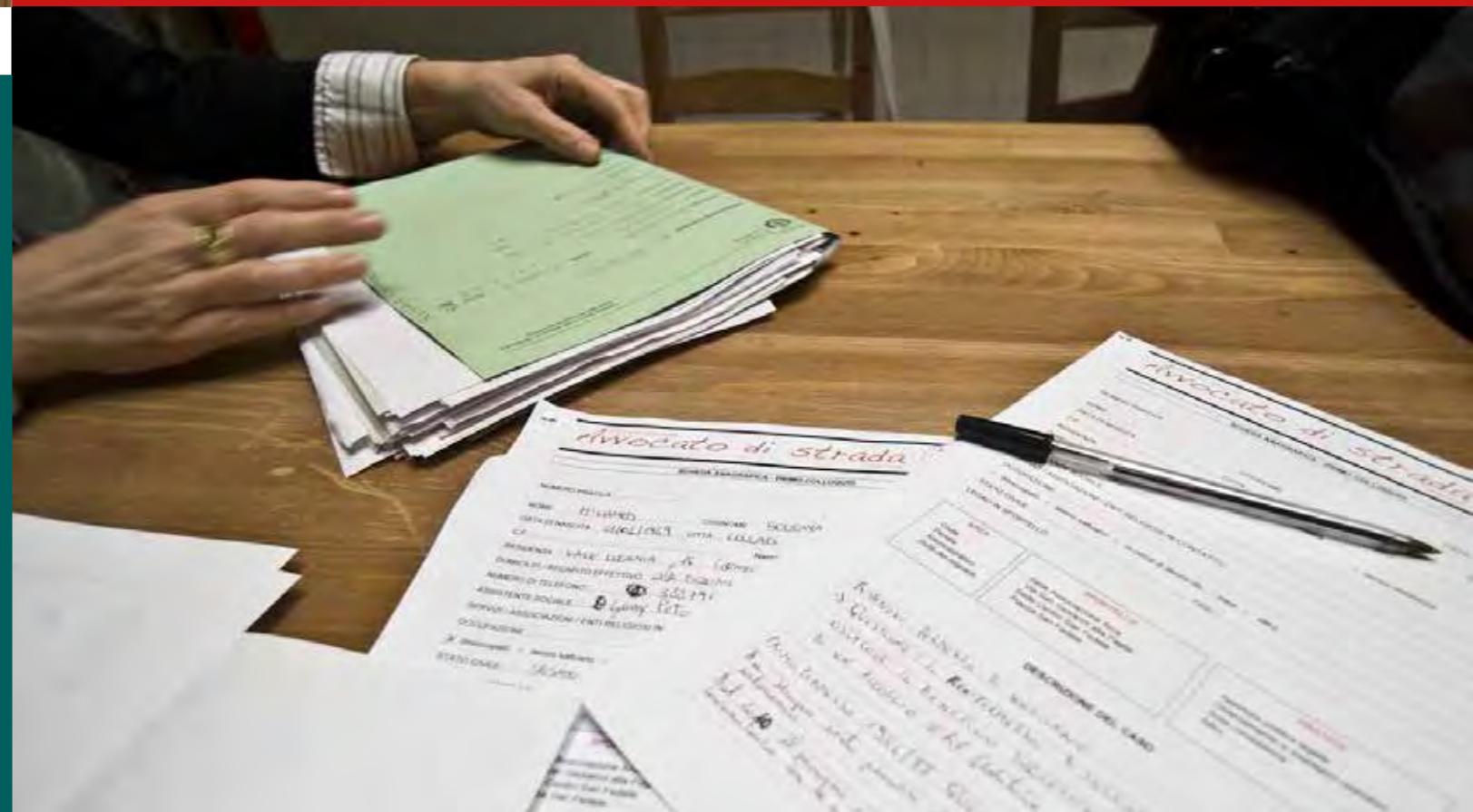
C. ha commesso molti errori nella sua vita. Si è trovato in un paese straniero, solo a soli 15 anni. In strada non ha incontrato belle compagnie e ha provato ad arrangiarsi con quello che la strada gli offriva.

Nella solitudine ha provato a cercare la fortuna nelle slot, finendo in una spirale negativa che l'ha portato ad accumulare altissimi debiti. La vita, dopo anni, gli ha offerto un'occasione di riscatto facendogli incontrare un prete che gli ha fornito vitto e alloggio a patto che lui si impegnasse a seguire un percorso di recupero.

Oggi C. è ancora molto giovane. Ha 21 anni e ha concluso il percorso. Sta cercando di ricostruire la sua vita, ma qualsiasi porta provi ad aprire per rientrare nel mondo del lavoro trova i suoi debiti ad ostacolarli la strada.

Passeggiando tra quei luoghi, ormai familiari, come mense e centri di ascolto, ha visto la targhetta di Avvocato di strada e ha bussato alla porta. Con grande difficoltà ha raccontato agli avvocati tutti i suoi errori. Dal racconto è emerso tutto il peso che C. si porta addosso. Gli avvocati l'hanno indirizzato all'organismo di mediazione per il sovraindebitamento.

C. pagherà ancora per lungo tempo quella debolezza in gioventù, al contempo potrà però iniziare anche a mettere i mattoni per una nuova vita e ricominciare a sognare.



8

**GRANDI
PROGETTI**

**OLTRE
2700
PERSONE
COINVOLTE**

**PIÙ DI
1400
PERSONE
SENZA
DIMORA
INTERCETTATE**

7. PROGETTI

Avvocato di Strada, ogni anno, realizza progetti nel terzo settore sul territorio nazionale, anche tramite la collaborazione con enti pubblici e privati.

A.P.P.R.O.DI. - AIUTO PSICOLOGICO PER RICHIEDENTI ASILO E ORIENTAMENTO NEL DIRITTO

Il progetto A.p.p.r.o.di. ha consentito di attivare uno sportello di consulenza legale e accompagnamento psicologico per cittadini extracomunitari presenti nel territorio, con una speciale attenzione verso i richiedenti asilo non inseriti in progetti di accoglienza.



L'obiettivo principale del progetto è stato quello di rendere il cittadino extracomunitario sempre più consapevole dei diritti e degli oneri relativi al suo status giuridico.

Il progetto si è sostanziato in attività di consulenza svolta da operatori adeguatamente formati, di realizzazione di corsi di formazione rivolti agli operatori degli enti che si occupano di richiedenti asilo e di divulgazione di materiali informativi. L'attività di consulenza giuridica è stata coadiuvata, quando necessario, dal fondamentale supporto dello psicologo, grazie alla collaborazione con l'Associazione Psicologo di Strada, che ha aiutato l'operatore legale a gestire la comunicazione interculturale ed eventuali conflitti che ne possono derivare.

Nell'ambito del progetto è stata realizzata una mostra fotografica, si è tenuto un convegno di due giorni sul tema dell'immigrazione ed è stato proposto, in più occasioni, il gioco di ruolo "Con le loro scarpe" pensato per sensibilizzare la cittadinanza in merito alle difficoltà burocratiche e non solo che un richiedente asilo si trova ad affrontare durante il percorso di regolarizzazione: dalla formalizzazione della domanda di protezione all'esito del ricorso.

Il progetto è stato cofinanziato dai fondi 8x1000 della Chiesa Evangelica Valdese

Sedi di realizzazione: Padova, Vicenza, Verona, Rovigo e Venezia

Partner: Associazioni ospitanti gli sportelli di Avvocato di strada nelle città coinvolte nel progetto, Associazione Granello di Senape e Associazione Psicologo di Strada



UN'ACCOGLIENZA PER STRADA

Il progetto persegue l'obiettivo generale di garantire assistenza e supporto legale alle persone in condizioni di totale povertà ed emarginazione sociale, promuovendo così iniziative volte ad affermare i diritti fondamentali ed inviolabili.

Il progetto ha avuto la finalità di fornire gli strumenti necessari a garantire la continuità delle attività svolte dalla sede Avvocato di strada di Ravenna. In particolare, ha sentito la necessità di adeguarsi per fornire un servizio di orientamento più strutturato, in collaborazione con gli enti territoriali, la Questura, la Protezione Civile e la Caritas, ai richiedenti asilo ospitati nei centri di accoglienza di Ravenna.

Le azioni progettuali hanno raggiunto nei 12 mesi di attività i seguenti obiettivi specifici:

- la promozione di nuovi percorsi di reinserimento sociale e di tutela legale per persone senza dimora in collaborazione con i servizi sociali e con le associazioni del territorio;
- il potenziamento del servizio offerto dall'Associazione in rete con i servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- la sensibilizzazione delle istituzioni, dei cittadini e dei giovani sui temi dell'esclusione sociale e della tutela dei diritti;
- il monitoraggio del fenomeno delle nuove povertà.

Il progetto è stato cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Sede di realizzazione: Ravenna



LA CLINICA DEL DIRITTO

Nell'anno 2017 è proseguita la nostra collaborazione, iniziata nel 2016, con la "Clinica del Diritto" dell'Università di Bari.

Si tratta di un progetto innovativo, ideato dal Dipartimento di Giurisprudenza, che ha realizzato otto incontri a carattere seminariale, con cadenza bisettimanale, condotti da docenti del Dipartimento e coadiuvati dagli avvocati volontari dell'Associazione, diretti a 20 studenti selezionati tra gli iscritti al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza.

La prima edizione si è conclusa il 16/05/2017, con grande soddisfazione dei partecipanti, sia docenti che studenti. I temi principali trattati sono attinenti all'accesso ai diritti per le persone senza dimora.

Gli studenti, al fine di consentire loro di sperimentare praticamente quanto appreso durante gli incontri, sono stati coinvolti nell'attività di sportello della nostra Associazione ed hanno affiancato gli avvocati volontari nella risoluzione di alcune pratiche legali.

Il progetto verrà riproposto nel 2018 e altre università stanno seguendo la buona prassi di questa prima esperienza barese presso le loro sedi.

Sede di realizzazione: Bari

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



DIRITTI A FIOR DI PELLE

Sebbene in Italia le donne rappresentino circa il 14% (dati ISTAT 2014) della popolazione senza dimora, esse si trovano in una situazione di maggiore rischio di fronte a fenomeni di violenza, sfruttamento e stigmatizzazione e, allo stesso tempo, l'essere donne le rende portatrici di bisogni che i servizi per persone senza dimora non riescono a soddisfare perché strutturati su un'utenza maschile. Come evidenziato dal rapporto FEANTSA dell'estate 2016, l'*homelessness* femminile è un fenomeno poco visibile perché mancano ricerche e policy specifiche sulla tematica.

Ciononostante, il numero delle donne senza dimora è in aumento a livello europeo, soprattutto tra le più giovani, e sempre più spesso l'*homelessness* si configura come un fenomeno di lungo termine anche tra di esse.

Sempre più spesso, le donne si trovano in condizione di senza dimora a seguito di traumi o violenza domestica, è quindi importante che gli operatori siano adeguatamente formati per supportarle.

Il progetto, ancora in corso, si propone di migliorare il supporto legale gratuito offerto da Avvocato di strada alle donne senza dimora, dotando avvocati e volontari di strumenti specifici per supportarle al meglio e per accompagnarle nel loro percorso di fuoriuscita dalla strada.

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere i diritti e garantire l'accesso alla tutela legale delle donne senza dimora, favorendone un percorso di re-inclusione sociale.

Il progetto intende anche rafforzare la rete con i servizi del territorio che si occupano di supporto alle donne.

Il progetto è cofinanziato da Lush Italia Srl.



VENEDÌ 9 FEBBRAIO 2018, ORE 15-18

• DONNE SENZA DIMORA: IL FENOMENO
I numeri, le cause e i problemi tipici
Relatori: **Dott.ssa Elsa Antonioni** per Casa delle donne e **Dott. Massimo Manzoli** per Dormitorio Madre Teresa di Calcutta
I relatori affronteranno il tema delle donne senza dimora, offrendo il proprio punto di vista in relazione alla loro esperienza sul campo. Quali sono i motivi per i quali le donne perdono la casa? Cosa significa per una donna essere senza dimora? Quali sono le condizioni nelle quali si è costrette a vivere? Nel corso dell'incontro sarà così possibile comprendere lo stato attuale del fenomeno sul territorio e le situazioni affrontate dalle associazioni competenti.

VENEDÌ 16 FEBBRAIO 2018, ORE 15-19

• LA NECESSITÀ DI UN APPROCCIO DI GENERE
Politiche e azioni di contrasto al fenomeno sul territorio bolognese e a livello nazionale
Relatori: **Dott.ssa Monica Brandoli** di ASP Bologna, **Cristina Avvento** Presidente della FICACCO.
Attraverso questi due interventi verrà fornita una panoramica delle politiche e delle azioni volte al contrasto del fenomeno, concentrata sia sul territorio bolognese, estremamente ricco ed attivo di iniziative, sia a livello nazionale, correlata anche alle direttive europee. In particolare, si farà riferimento a progetti europei e alla loro attuazione nell'ordinamento domestico (come housing first, psychologically informed environments, etc.) ed a progetti nazionali e regionali esistenti o in corso di realizzazione.

• LA DONNA SENZA DIMORA
La tutela della salute e la tutela giuridica
Relatori: **Dott. Angelo Rossi** di Sokos, **Avv. Gianluca Cardì** di Avvocato di strada Onlus.
Nel corso dell'incontro verrà affrontata la problematica dell'accesso alle cure mediche per le donne senza dimora e, in particolare, le difficoltà legate all'assenza di una residenza. La vita della donna è caratterizzata in modo singolare da crisi che la trasformano e fanno insorgere bisogni nuovi e sempre diversi che necessitano attenzione ed interventi specifici. Tramite l'intervento di Sokos sarà possibile offrire una panoramica dell'attività svolta dall'associazione di medici volonari che si dedicano all'assistenza di pazienti che non possono usufruire del S.S.N. e confrontarsi con il loro punto di vista sulla tutela della salute delle donne senza dimora.
L'Avvocato Cardì, infine, esporrà il caso di una richiesta di protezione internazionale in Italia da parte di una donna vittima di tratta. Verranno così affrontati, anche da un punto di vista giuridico, temi caratterizzanti il fenomeno oggetto del corso: la violenza domestica, l'abuso sessuale, i diritti al diritto dell'immigrazione.

CON IL PATROCINIO DI
Comune di Ancona, IRIS L'AURORA, laGemma, COOSS, opera, gus, CISL

Donne senza dimora - CAUSE, NUMERI, AZIONI DI CONTRASTO
DIRITTI A FIOR DI PELLE
SALA "PROF. MARCO BIAGI"
VIA SANTO STEFANO 119, BOLOGNA

Avvocato di strada

email info@avvocatodistrada.it
web www.avvocatodistrada.it

Evento formativo accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Bologna con 5 crediti formativi: n. 2 crediti per la giornata del 9, n. 3 crediti per la giornata del 16.

L'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Emilia-Romagna ha accreditato l'evento con n. 7 crediti formativi.

ANCONA...UNA CITTÀ IN COMUNE

L'Associazione è stata coinvolta, in qualità di partner, nella realizzazione del progetto "Ancona...città in Comune" promosso dal Comune di Ancona. Il progetto è ancora in corso. L'amministrazione Comunale ha voluto fortemente coinvolgere e coordinare le agenzie del terzo settore già attive localmente e sul territorio regionale, facendosi promotrice della costituzione di una rete "attiva" impegnata a costruire un circuito di solidarietà, cooperazione e confronto.

Lo scopo principale condiviso è quello di trovare soluzioni (co-progettazione) e realizzare le azioni conseguenti (co-realizzazione) per dare risposte concrete ai crescenti bisogni "primari" di tanti cittadini di Ancona e della Regione Marche, italiani o stranieri. Un ulteriore obiettivo, non meno rilevante del precedente, è quello di poter ben sperimentare, attraverso questo metodo partecipativo, nuovi percorsi di collaborazione tra servizi pubblici, volontariato e soggetti del privato sociale in un'ottica non solo di reinserimento, ma anche di promozione di politiche di prevenzione dei nuovi bisogni.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- rispondere ai bisogni di sostegno e accompagnamento per un tempo utile a favorire il recupero dell'autonomia della persona e/o del nucleo familiare;
- condividere, mettendole in comune, le conoscenze di tutti sui bisogni presenti sul territorio, mappandole per aree di intervento e di interesse;
- evitare spreco di risorse economiche e professionali agendo in sinergia e raccordo, al fine di ottimizzare i risultati attesi;
- creare percorsi di autonomia individuali orientati al sostegno e orientamento di quei soggetti che si trovano in uno stato di fragilità, e che prevedano però anche una partecipazione attiva degli individui (*empowerment*) che andrà sempre più incentivata;
- sensibilizzare tutti i cittadini verso una nuova cultura del *welfare* promozionale comunitario.

Il progetto è stato cofinanziato dalla Fondazione Cariverona.

Sede di realizzazione: Ancona

Ente Capofila: Comune di Ancona

Partner: Associazione Avvocato di strada, Cooperativa Sociale La Gemma, Cooperativa L'IRS l'Aurora, Cooperativa COOSS Marche, Opera Cooperativa Sociale, Gruppo Umana Solidarietà GUS, CISL - Confederazione Italiana Lavoratori



M.S.N.A. - MINORI E GIOVANI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI: AZIONI DI INCLUSIONE E AUTONOMIA

Il progetto intende sostenere ed incentivare l'inclusione di minori, giovani, ragazzi e ragazze, stranieri non accompagnati o soli ampliando e potenziando il *network* esistente sul territorio del Comune di Palermo, Verona e Ferrara.

Il progetto, nella parte che vede coinvolta l'Associazione Avvocato di strada, prevede una serie di attività con lo scopo di migliorare il supporto legale a favore dei MSNA ed aumentare la consapevolezza della cittadinanza più sensibile e formata sul tema "Accoglienza e Tutela". Le azioni progettuali intendono inoltre migliorare l'esistente rete sociale di accoglienza che comprende anche tutori volontari più competenti.

Sul territorio palermitano il progetto prevede il coinvolgimento del nostro sportello di Palermo per le attività riguardanti l'assistenza legale per le pratiche di richiesta asilo e rilascio e/o rinnovo dei permessi di soggiorno, promuovendo la conoscenza e la formazione sulla legislazione italiana in materia di immigrazione. Si garantisce anche una attività di sensibilizzazione rivolta alle istituzioni ed alla cittadinanza sul tema dell'accoglienza e dell'inclusione dei MSNA in particolare, e dei migranti in generale.

Il progetto "M.S.N.A. - Minori e giovani Stranieri Non accompagnati: Azioni di inclusione e autonomia" è cofinanziato nell'ambito di "Never Alone, per un domani possibile", un'iniziativa promossa da Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione CON IL SUD, Enel Cuore, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Fondazione Peppino Vismara, inserita nel quadro del Programma europeo EPIM "Never Alone – Building our future with children and youth arriving in Europe".

Sedi di realizzazione: Palermo, Verona, Ferrara

Ente Capofila: Istituto Don Calabria

Partner: Associazione Avvocato di strada, Comune di Verona, Provincia di Verona, Associazione Agevolando, Comune di Ferrara, ASP Centro Servizi alla Persona di Ferrara, Cooperativa Sociale Camelot, Comune di Palermo, Associazione Apriti Cuore.



UNA STRADA DIVERSA 2

Il progetto "Una strada diversa 2" è nato dall'esigenza di creare le condizioni per garantire adeguata risposta ai bisogni delle persone senza dimora LGBT, definiti grazie alla realizzazione del progetto "Una strada diversa" realizzato nel 2014, fornendo tutela contro le discriminazioni multiple a causa dell'orientamento sessuale grazie a una rete di operatori sociali e giuridici competenti ad intervenire nello specifico ambito.

In particolare, il progetto ha voluto:

- garantire un supporto legale gratuito alle persone senza dimora LGBT che hanno manifestato problematiche causate dal loro orientamento sessuale
- fornire strumenti di intervento a chi opera nel sociale con competenza ad intervenire nel campo delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere
- contribuire al dibattito e all'analisi del fenomeno *homeless*-LGBT a livello locale e nazionale al fine di garantire la percezione del problema e il conseguente sviluppo di misure volte alla prevenzione e al contrasto della discriminazione nei confronti delle persone LGBT.

Le azioni implementate grazie al progetto sono state le seguenti:

- tutela legale gratuita per le persone senza dimora LGBT nelle città di Bologna, Genova, Torino e Milano;
- formazione degli operatori sociali nelle città di Bologna, Genova, Torino e Milano;
- elaborazione della ricerca-azione sulla valutazione dell'impatto dei servizi *ex ante* e *ex post* il percorso di formazione. La ricerca è consultabile e scaricabile dal sito di Avvocato di strada e verrà distribuita in formato cartaceo su tutto il territorio nazionale attraverso le nostre sedi locali;
- sperimentazione dei processi di mediazione del conflitto (progetto pilota nella sede di Bologna);
- realizzazione di eventi di informazione-sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e alle istituzioni al fine di riconoscere, destrutturare e superare stereotipi, pregiudizi e discriminazioni.

Il progetto è stato cofinanziato dai fondi 8x1000 della Chiesa Evangelica Valdese.

Sedi di realizzazione: Bologna, Torino, Milano, Genova

Partner: Associazioni ospitanti gli sportelli di Avvocato di strada nelle città coinvolte nel progetto e l'Associazione "Centro Italiano di Mediazione e Formazione alla Mediazione" C.I.M.F.M.



DIRITTI FONDAMENTALI: LA NECESSITÀ DI UNA TUTELA

Il progetto, ancora in corso, mira ad ampliare il raggio di azione delle attività dell'Associazione a favore delle persone senza dimora sul territorio di Verona.

L'obiettivo è quello di attivare percorsi di reinserimento sociale per persone senza dimora, partendo dalla risoluzione dei problemi legali che spesso ostacolano il rientro in società, nonché di promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte a giovani ed adulti.

Il progetto si declina in tre azioni: la prima vuole promuovere percorsi di reinserimento sociale e di tutela legale per persone senza dimora in condizione di esclusione sociale tramite l'attività di consulenza ed assistenza legale gratuita svolta presso i tre sportelli attivi a Verona all'avvio del progetto.

Durante l'implementazione delle attività progettuali i volontari di Verona hanno curato l'apertura del quarto sportello legale nella zona di Borgo Roma, quartiere periferico a sud della città che, tramite gli enti e le associazioni che operano in loco, aveva manifestato la necessità di un servizio specifico sul territorio.

La seconda attività si è sostanziata nella realizzazione di laboratori nelle scuole di Verona per la formazione e la promozione del coinvolgimento attivo dei giovani nel cambiamento sociale.

Infine, grazie al progetto, i volontari hanno organizzato un corso di formazione/sensibilizzazione della durata di 3 giorni sulle problematiche delle persone senza dimora e in particolare sui diritti sociali (diritto al lavoro, alla casa, all'accesso alla sanità, all'istruzione), con l'intento di sensibilizzare le istituzioni e la cittadinanza sui temi dell'esclusione sociale e della tutela dei diritti.

Il progetto è cofinanziato dalla
Fondazione Cariverona e dalla
Fondazione San Zeno.

FONDAZIONE
Cariverona

FONDAZIONE
SAN ZENO

Sede di realizzazione: Verona

Partner: Associazioni/enti ospitanti gli sportelli di Avvocato di strada nella città sede del progetto

#STORIE DALLO SPORTELLLO

K. è un signore pachistano, conosciuto da tutti perché lavora in uno dei luoghi più frequentati della città.

Lo si può trovare ogni giorno in un angolo della piazza principale, alle prese con le sue foglie di palma che trasforma abilmente in piccole sculture.

K. ha un problema con la residenza. La vorrebbe avere per mettersi in regola ma gli chiedono almeno 600 euro per fissarla nella casa dove viene ospitato ogni tanto da un suo connazionale.

Quando gli diciamo che la residenza è un diritto e che non occorre pagare nulla rimane sconcertato: tutti gli hanno sempre detto così e tutti sanno che funziona così.

Gli abbiamo spiegato che ci vorrà un po' di tempo per risolvere il suo problema, ma lui continua a benedirci e a sorrirci, con tutta la sua riconoscenza.

Ai nostri sportelli ha trovato un posto in cui raccontarsi, parlare dei suoi problemi ma anche del suo lavoro, di cui è orgoglioso; ci viene a trovare ogni lunedì a sportello, e ci ha promesso che per abbellire la nostra stanza ci porterà delle rose, costruite da lui nell'angolo della piazza da dove vede il mondo.

#FORMAZIONE



31
INIZIATIVE

OLTRE
2000
PERSONE
COINVOLTE

PERSONE
SENZA
DIMORA
ACCESSO
AI DIRITTI
MIGRAZIONI
E GRAVE
EMARGI-
NAZIONE
SOCIALE
LGBT+ E
HOMELESSNESS

8. FORMAZIONE, SEMINARI E CONVEGNI

Ad Avvocato di strada crediamo che sia importante la diffusione di una diversa coscienza sociale e diamo il nostro contributo, oltre che tramite i nostri sportelli legali sul territorio nazionale, organizzando e partecipando ad eventi di formazione e di sensibilizzazione diretti alla cittadinanza, agli operatori sociali/giuridici e alle istituzioni.

8.1 PERSONE SENZA DIMORA ED ACCESSO AI DIRITTI

L'*homelessness* è una condizione di invisibilità che, molto spesso, impedisce ogni forma di riscatto sociale. Il possesso di un luogo dove vivere è condizione imprescindibile per l'inclusione sociale e per la dignità umana. Le persone senza dimora subiscono l'impatto con alcune barriere legate alla loro condizione abitativa e di emarginazione che gli impediscono di accedere ai loro diritti, a differenza di quanto avviene per un "normale" cittadino.

Molto spesso il fenomeno della perdita della casa è associato alla perdita della residenza. Senza residenza, la persona senza dimora non può accedere al servizio sanitario nazionale, non può percepire una pensione e non può essere preso in carico dagli assistenti sociali del territorio.

Per questi motivi, nel 2017 abbiamo organizzato le seguenti iniziative sul tema dell'accesso ai diritti per le persone che si ritrovano in condizioni di totale esclusione sociale.

PARTECIPAZIONE ALL'INCONTRO "INCONTRARSI NELLA SELVA OSCURA: RACCONTI DIALOGHI E CONFRONTI PER COSTRUIRE INSIEME PRATICHE SOCIALI CONDIVISE"

Luogo e data: Ravenna, 26/03/2017

Oggetto: evento parte della "Settimana di azione contro il razzismo", volto a condividere punti d'incontro tra realtà appartenenti alla città di Ravenna.

Relatori: Comune di Ravenna – Assessorato all'Immigrazione; Casa delle Culture; Rete contro le Discriminazioni Emilia Romagna; Comitato Rompere il Silenzio; Associazione Succede di Tutto; ArciGay Ravenna.

INCONTRO "DIRITTO ALLA RESIDENZA E INCLUSIONE SOCIALE"

Luogo e data: Firenze, 14/04/2017

Oggetto: durante l'evento, tenutosi presso il circolo Arci di Barberino di Mugello, è stata analizzata la stretta relazione intercorrente tra il possesso di una residenza e l'inclusione sociale.

Relatori: *Avv. Silvio Toccafondi, dott.ssa Marta Iacopini* – Avvocato di strada; *dott. Stefano Piovanelli* – assistente sociale; *Simona Baldanzi* – scrittrice.

SEMINARIO "IL 'PRO BONO' NEGLI STUDI LEGALI: L'ATTIVITÀ E L'ESPERIENZA DI AVVOCATO DI STRADA"

Luogo e data: Milano, 20/04/2017

Oggetto: incontro volto a sensibilizzare e rendere note le attività svolte dalla nostra Associazione, contribuendo così alla sua crescita.

Relatori: *Avv. Giuseppe Gianni* - Rotary Club Milano Nord Ovest; *Avv. Antonio Mumolo* – Avvocato di strada.

CONVEGNO PER IL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DELLA SEDE DI AVVOCATO DI STRADA REGGIO EMILIA

Luogo e data: Reggio Emilia, 27/05/2017

Oggetto: durante questo incontro è stato esposto un resoconto dei dieci anni di attività dello sportello di Avvocato di Strada Reggio Emilia, evidenziando i successi e le problematiche incontrate.

Relatori: *Luca Vecchi* – Sindaco di Reggio Emilia, *Avv. Antonio Mumolo, Avv. Nicola Gualdi, Avv. Alessandra Scaglioni* – Avvocato di strada.

PARTECIPAZIONE AL "TAVOLO ISTITUZIONALE SULLA POVERTÀ E LEGALITÀ"

Luogo e data: Napoli, 03/05/2017

Oggetto: abbiamo partecipato all'iniziativa promossa dal Coordinamento del Distretto Lions 108 Ya "Educazione alla Legalità per costruire una nuova cultura della convivenza" che ha affrontato la tematica delle connessioni tra povertà e legalità in un'ottica di reintegrazione sociale.

Relatori: *Avv. Francesco Iovino* – Consigliere delegato della Città Metropolitana di Napoli; *Dott. Luigi Delle Cave* - Coordinatore Distrettuale Lions Progetto "Educazione alla Legalità"; *Dott. Giuseppe Spina* - Presidente I Circostrazione del Distretto Lions 108 Ya; *Dott. Giovanni Meo* – Presidente II Circostrazione del Distretto Lions 108 Ya; *Avv. Francesco Priore* – Avvocato di strada; *dott. Roberto Milano*, Coordinatore Distrettuale Lions Progetto "Stelle in Strada"; *Avv. Armando Rossi* - Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli; *Avv. Maurizio De Tilla* – Presidente Associazione Nazionale Avvocati Italiani; *Ing. Ettore Nardi* – Segretario regionale Comitato UNICEF Campania; *Dott. Guido Bourelly* – Gruppo Giovani Industriali; *Dott.ssa Valeria Castaldo* – Presidente Distretto Leo 108 Ya; *Dott.ssa Roberta Gaeta* – Assessore al Welfare del Comune di Napoli; *Dott.ssa Lucia Fortini* – Assessore alle Politiche sociali della Regione Campania; *Dott. Renato Riveccio* – Governatore del Distretto Lions 108 Ya.



CONVEGNO “IL DIRITTO DI ACCEDERE AI DIRITTI: IL DIRITTO ALLA RESIDENZA”

Luogo e data: Modena, 09/06/2017

Oggetto: convegno organizzato in occasione del decimo anniversario dello sportello di Avvocato di strada di Modena che si è incentrato sul ruolo della residenza nell'accesso ai diritti, i casi giurisprudenziali più rilevanti in materia, le buone prassi esistenti tra Anagrafe, Servizi Sociali e sportello di Avvocato di Strada nella città di Modena.

Partecipanti/Relatori: *Don Matteo Cavani* - Vicario Episcopale per la Pastorale Sociale per la Diocesi di Modena; *Avv. Daniela Dondi* - Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Modena; *Andrea Bosi* - Assessore al bilancio, lavoro, promozione della cultura della legalità del Comune di Modena; *Avv. Francesca Pecorari*, *Avv. Antonio Mumolo* - Avvocato di strada; *Dott. Giuseppe Pighi* - Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Verona; *Dott. Massimo Terenziani* - Dirigente Anagrafe Modena; *Dott.ssa Giulia Paltrinieri* - Dirigente Servizi Sociali presso il Comune di Modena; *Avv. Luca Barbari* - Presidente dell'Associazione Porta Aperta; *Prof. Gianfrancesco Zanetti* - Università di Modena e Reggio Emilia, Direttore del CRID; *Prof. Thomas Casadei* - Università di Modena e Reggio Emilia, CRID; *Prof. Luigi Pannarale*, *Prof. Ivan Pupolizio* - Università di Bari, referenti della Clinica del Diritto; *Prof. Francesco Belvisi* - Università di Modena e Reggio Emilia, coordinatore per il CRID del Laboratorio di formazione giuridica “Verso la Legal Clinic”.



PARTECIPAZIONE ALLA TAVOLA ROTONDA “L’INCLUSIONE SOCIALE A MILANO”

Luogo e data: Milano, 22/09/2017

Oggetto: tavola rotonda per affrontare il tema dell'inclusione sociale a Milano, a cui è seguita una performance di musica live della BarBoon Band, il progetto artistico con persone senza tetto promosso da SOS Stazione Centrale.

Relatori: *Avv. Simona Gennaro* - Avvocato di strada.

PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO “CITTADINANZA: PROFILI GIURIDICI E COSTITUZIONALI”

Luogo e data: Bologna, 12/10/2017

Oggetto: il convegno si è occupato di analizzare gli aspetti della cittadinanza e del suo acquisto in campo costituzionale ma anche in ambito pratico-procedurale e comparato.

Relatori: *Prof. Tomaso Francesco Giupponi* - Università di Bologna; *Dott.ssa Lorella Ponzetta* - Avvocato di strada; *Dott.ssa Francesca Raimondo* - Università di Bologna; *Carlotta Gregori* - Vice Presidente Seminari e Conferenze ELSA, Avvocato di strada.

PARTECIPAZIONE ALL'INCONTRO “AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA.. CHE C'È UN DORMITORIO IN PIÙ”

Luogo e data: Palermo, 13/10/2017

Oggetto: durante l'incontro è stata proposta una riflessione sulla possibilità d'inclusione sociale per le persone senza dimora a partire dalla residenza virtuale, al quale è seguita una cena in condivisione presso il Dormitorio comunale “A casa di Aldo” e la proiezione di un film.

Relatori: *Avv. Francesco Campagna*, *Dott.ssa Rosa De Luca* - Avvocato di strada.

PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO “LEGALITÀ, VERONA ALLO SPECCHIO”

Luogo e data: Verona, 28/10/2017

Oggetto: iniziativa organizzata da CGIL, CISL e UIL, che ha fatto parte di un progetto di più ampia portata sul tema della legalità e delle infiltrazioni mafiose nel territorio veronese.

Relatori: *Salvatore Mulas* - Prefetto di Verona; *Angelo Barbaglio* - Procuratore capo presso la Procura Generale di Verona; Segretari generali.

PARTECIPAZIONE AL WORKSHOP “UNITÀ DI STRADA DENTRO LA RETE DEI SERVIZI E DIRITTO ALLA RESIDENZA”

Luogo e data: Modena, 30/11/2017

Oggetto: iniziativa che rientra tra le attività del Gruppo di Lavoro Nazionale Fio.PSD “Lavoro di strada e residenza”, promossa da quest'ultima con la collaborazione dei soci Porta Aperta di Modena MCL Emilia Romagna. Il workshop ha trattato i temi della rete dei servizi dedicati alla strada e della residenza anagrafica per le persone senza dimora.

Relatori: *Michele Righetti* - Consiglio direttivo Fio.PSD; *Magda Bajela* - Ronda della Carità di Milano; *Nadia Brandalise* - Unità di Strada Trento; *Alberto Caldana* - Unità di Strada Modena; *Avv. Matteo Festi* - Avvocato di strada; *Dott.ssa Monica Raci* - Regione Emilia Romagna.

PARTECIPAZIONE ALLA TAVOLA ROTONDA “ANCONA: LA CITTÀ IN... COMUNE”

Luogo e data: Ancona, 01/12/2017

Oggetto: evento di presentazione del progetto di welfare partecipato in risposta alle nuove povertà della città di Ancona. Durante la tavola rotonda sono state esposte le buone prassi in relazione ai servizi della città tramite gli interventi di cittadini, aziende ed operatori.

Relatori: *Valeria Mancinelli* - Sindaco di Ancona; *Emma Capogorossi* - Assessore; Referenti Fondazione Cariverona e del privato sociale.

INCONTRO “HOMELESS: UNO SGUARDO SUL TERRITORIO DI CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO”

Luogo e data: Torino, 14/12/2017

Oggetto: tavolo di confronto sull'homelessness nella città di Torino, con la partecipazione della nostra Associazione e di numerosi rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni del territorio.

I relatori hanno affrontato i temi della povertà, contesa tra carità e diritti, e hanno discusso le strategie d'intervento nella città.

Relatori: *Silvia Cossu* - Consigliera delegata diritto sociali e parità, welfare, Città metropolitana di Torino; *Augusto Ferrari* - Assessore alle politiche sociali, della famiglia e della casa, Regione Piemonte; *Sonia Schellino* - Assessora al welfare, Città di Torino; *Antonella Meo* - Università degli Studi di Torino; *Cesare Bianciardi* - Educamondo s.c.s.; *Lorenzo Coccoli* - Università di Napoli Parthenope; *Uberto Moreggia* - Servizio Sociale Adulti in difficoltà, Comune di Torino; *Maria Luisa Occhetti* - Consorzio C.I. di S. Orbassano; *Elena Di Bella* - Servizio Politiche Sociali e di Parità, Città Metropolitana di Torino; *Cristina Avonto* - Presidente Fio.PSD; *Claudio Castello* - Sindaco di Chivasso; *Loretta Malan* - responsabile nazionale Inclusione sociale, Commissione Sinodale Diaconia Valdese; *Tiziana Ciampolini* - Caritas Torino, Progetto FaBene diffuso; *Antonio Colonna* - Tavolo regionale riduzione della povertà e dell'esclusione sociale, CISSA Alpignano e Pianezza; *Avv. Elena Virano* - Avvocato di strada; *Luca Fanelli* - ActionAid, Alleanza contro la povertà.

8.2 MIGRAZIONI E GRAVE EMARGINAZIONE SOCIALE

Anche quest'anno, Avvocato di strada si è impegnata per garantire che fosse tutelato l'accesso ai diritti a coloro che arrivano nel nostro paese alla ricerca di un futuro migliore, scappando da guerre, malattie e povertà estrema, e che si ritrovano a vivere in strada, a prescindere dal loro status giuridico.

Nel 2017, è stato stimato che almeno 10.000 persone sono state escluse dal sistema d'accoglienza previsto per richiedenti asilo e rifugiati (Medici Senza Frontiere, "Fuori Campo. Inseguimenti informali, marginalità sociale, ostacoli all'accesso alle cure e ai beni essenziali per migranti e rifugiati", Il Rapporto, 2017).

La maggior parte di queste persone vive in strada, anche in seguito al riconoscimento di uno status, a causa sia della durata del processo di riconoscimento che dalle lacune del nostro sistema di accoglienza.

Queste persone risiedono presso i grandi centri urbani italiani o in insediamenti informali, in situazioni di grave povertà e senza poter usufruire di beni essenziali o di cure mediche adeguate, in palese contrasto con il principio universale della dignità dell'uomo.

Per questi motivi, nel 2017 abbiamo organizzato le seguenti iniziative in materia di diritto dell'immigrazione.

GIOCO DI RUOLO E FORMAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DEI MIGRANTI "I DIRITTI DEI MIGRANTI"

Luogo e data: Padova, 25/03/2017

Oggetto: Nell'incontro è stato proposto un gioco che simula il percorso di regolarizzazione di uno straniero in Italia, evidenziandone le difficoltà e le incongruenze burocratiche. Lo svolgimento del gioco di ruolo è servito per introdurre e spiegare il "diritto dei migranti" e la sua storia.

Relatori: Avv. Elisa Carraro, Avv. Julien Mileschi – Avvocato di strada

INCONTRO DI FORMAZIONE "L'ASILO POLITICO ALLA LUCE DEL DECRETO LEGGE 13/2017"

Luogo e data: Rovigo, 29/04/2017

Oggetto: in questo evento di formazione abbiamo fornito una panoramica sulle modifiche apportate all'asilo politico dal d.l. 13/2017, dalla modifica del rito in primo grado alla scomparsa del grado di appello.

Relatori: Avv. Massimo Cipolla - Foro di Ferrara; Avv. Monica Zagato – Avvocato di strada

CONVEGNO "MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI: IL DIRITTO ALLA SALUTE QUALE DIRITTO UMANO FONDAMENTALE DELLE DONNE IMMIGRATE"

Luogo e data: Padova, 04/05/2017

Oggetto: incontro di formazione e aggiornamento aperto ad operatori del diritto, operatori sociali, volontari e persone interessate sul delicato tema delle pratiche di mutilazioni genitali nei paesi di provenienza di donne arrivate in territorio italiano.

Relatori: Dott.ssa Maria-grazia D'Aquino - dirigente Ulss 16, struttura immigrazione; Dott.ssa Marina Semenzato - Coordinatrice ostetrica.



INCONTRO DI FORMAZIONE PER RAGAZZI DI ALCUNI LICEI E ISTITUTI SUPERIORI DI VERONA IN MATERIA DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Luogo e data: Verona, 12/05/2017

Oggetto: i volontari di Avvocato di strada Padova hanno tenuto un incontro di formazione in materia di protezione internazionale ai ragazzi di alcuni licei e istituti superiori di Verona che stanno vivendo l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro proprio presso la nostra Associazione. La giornata di formazione ha voluto rendere protagonisti i ragazzi coinvolti, che hanno potuto affrontare e conoscere da vicino alcuni casi concreti.

Relatori: Avv. Laura Sette, Francesco Corcella, Irene Pastore – Avvocato di strada.

PARTECIPAZIONE AL WORKSHOP "DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE", UNIVERSITÀ DI PADOVA, FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Luogo e data: Padova, 16/05/2017

Oggetto: i nostri volontari hanno partecipato al workshop organizzato presso la facoltà di Psicologia dell'Università di Padova, fornendo una cornice giuridica al fenomeno migratorio attuale.

Relatori: Avv. Lucia Carrara, Avv. Elisa Carraro – Avvocato di strada

CONFERENZA "IMMIGRAZIONE: D COME DIRITTI"

Luogo e data: Milano, 25/05/2017

Oggetto: la conferenza ha trattato i temi del diritto alla difesa e dell'ammissione al gratuito patrocinio, della protezione del lavoratore straniero e della tutela sindacale, del diritto a rimanere declinato nei visti e permessi di soggiorno, dell'accesso al SSN e della tutela alla salute, dell'accoglienza e dei permessi di soggiorno per minori non accompagnati.

Relatori: Avv. Maria Grazia Bosco, Avv. Antonio Mumolo, Avv. Viviana Emanuela Fusar Poli – Avvocato di strada; abg. Marika Pisano; dr. Pierfranco Olivani.

CONVEGNO "FENOMENI MIGRATORI, TRATTA, NUOVE FORME DI SCHIAVITÙ."

Luogo e data: Verona, 23-24/06/2017

Oggetto: all'interno del progetto A.P.P.R.O.D.I. e "Diritti fondamentali: la necessità di una tutela" sono state organizzate due giornate di formazione sul tema dello sfruttamento dei migranti nel mondo del lavoro, sulle vittime della tratta degli esseri umani e sulle tutele giuridiche esperibili nei loro confronti.

Partecipanti/Relatori: Dott. Ivan Sagnet – Presidente dell'Associazione "No cap", scrittore, sindacalista; Prof. Domenico Perrotta – Professore di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Università di Bergamo; Avv. Claudio de Martino – Foro di Foggia, Avvocato di strada; Avv. Maria Lughezzani – Foro di Verona, Avvocato di strada; Avv. Gianluca Cardi – Foro di Bologna, Avvocato di strada; Dott.ssa Jessica Cugini – Giornalista di Combonifem-Nigrizia.



PARTECIPAZIONE ALLA TAVOLA ROTONDA DEL PROGETTO NEVER ALONE “DIAMO SPAZIO ALLE FAMIGLIE. PROPORSI PER UN SOSTEGNO O PER L’AFFIDO DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI”

Luogo e data: Palermo, 22/10/2017

Oggetto: abbiamo discusso dell'accoglienza dei minori e giovani non accompagnati nel comune di Palermo, tramite anche le testimonianze di alcune famiglie affidatarie di minori del territorio.

Relatori: *Dott.ssa Purpura* – A.S. Coordinatrice U.O. affidamento familiare; *Dott.ssa A. Gennaro* – A.S. Coordinatrice dell'U.O. interventi per immigrati rifugiati e nomadi del Comune di Palermo.

SEMINARIO “IL PERCORSO DEI RICHIEDENTI ASILO IN ITALIA: UN SISTEMA ‘ACCOGLIENTE’?”

Luogo e data: Padova, 24-25/11/2017

Oggetto: in questo incontro di formazione, i nostri relatori hanno riflettuto sul sistema di accoglienza dei migranti alla luce delle riforme introdotte dal Decreto Minniti.

In particolare, il convegno è stato diviso in 3 moduli:

- I modulo – L'ingresso nel sistema d'accoglienza (in collaborazione con ASGI);
- II modulo – L'articolazione del sistema di seconda accoglienza;
- III Modulo – L'uscita dall'accoglienza (in collaborazione con MSF Padova).

Relatori: *Avv. e Prof. Fulvio Vassallo Paleologo* – Università di Palermo, Fondatore e Presidente dell'Associazione Diritti e Frontiere; *Dott.ssa Francesca Mussi* – Università Milano-Bicocca; *Avv. Marzia Como* – Delegata Diritto Internazionale Umanitario della Croce Rossa Internazionale; *Dott. Franco Balzi* – Sindaco di Santorso (VI); *Dott. Carlo Zagato* – educatore e presidente della Coop. PortoAlegre di Rovigo; *Avv. Marco Ferrero* – Università di Venezia; *Avv. Elisa Carraro* – Avvocato di strada; *Dott. Francesco della Puppa* – Università di Padova; *Rosalba Sterzi* – Volontaria MSF Padova e membro direttivo MSF Italia; *Sara Zambotti* – conduttrice Caterpillar-Rai Radio2.

PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO “LE MANI SPORCHE”

Luogo e data: Pescara, 29/11/2017

Oggetto: convegno organizzato dall'Associazione On the Road ONLUS nell'ambito del progetto antitrattra Asimmetrie, finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità e patrocinato dal Comune di Pescara dedicato ai temi del lavoro nero, accattonaggio, tratta e sfruttamento sessuale.

Durante le due giornate è stato commentato il forte aumento dello sfruttamento dei migranti nelle attività lavorative, in particolare nell'agricoltura, nell'accattonaggio e nelle economie illegali ai fini di comprendere le dinamiche dei centri urbani e sviluppare sinergie sulle realtà che vi operano.

Relatori: *Vincenzo Castelli* - Associazione On the Road; *Luana Lamelza* - Associazione On the Road; *Fabrizio Schedid* - Polo Sociale Roma Termini; *Pina De Angeli* - Valutatrice Progetto Asimmetrie; *Silvia Chiapponi* - Comune di Parma; *Stefano Carboni* - Cooperativa Arnera; *Gianluca Cardi* - Avvocato di strada; *Laura Rossi* - Assessora Politiche Sociali del Comune di Parma; *Alessandro Radicchi* – ONDS, *Massimo Ippoliti* - Associazione On the Road.

PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO ELSA BARI “ACCESS TO JUSTICE BEYOND BORDERS”

Luogo e data: Bari, 30/11/2016

Oggetto: convegno avente ad oggetto la problematica dell'accesso alla giustizia, oltre ogni limite e confine. Ne abbiamo discusso insieme ad ELSA, la European Law Student Association.

Relatori: *Prof. Luigi Pannarale*, *Prof.ssa Marina Castellaneta* – Università di Bari; *Daniilo Balducci*; *Avv. Rinaldo Alvisi*; *Avv. Elda Melcore* – Avvocato di strada.

PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA “POLITICHE MIGRATORIE, PROTEZIONE INTERNAZIONALE E LAVORO”

Luogo e data: Foggia, 1-2/12/2017

Oggetto: Avvocato di strada è stata tra i promotori delle due giornate di formazione nel campo del diritto dell'immigrazione tenutesi l'1 e il 2 dicembre presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza di Foggia. In particolare, abbiamo partecipato alla discussione sulle migrazioni forzate e le politiche d'inclusione nel mercato del lavoro.

Relatori: *Prof. Marco Barbieri* – Università di Foggia; *Prof. Monica MC Brittoni* – Università del Salento, *Avv. Antonio Mumolo* – Avvocato di strada; *Concetta Notarangelo* – Coordinatrice Progetto “Presidio” Caritas; *Prof. Emilio Santoro* – Università di Firenze; *Madia D'Onghia* – Università di Foggia, Responsabile dell'Unità di ricerca di Foggia progetto “Livingston” (Inail).

INCONTRO DI FORMAZIONE PER I VOLONTARI DELL'ACCOGLIENZA MIGRANTI “CON LE LORO SCARPE”

Luogo e data: Padova, 5/12/2017

Oggetto: durante questo incontro (parte del corso di formazione promosso dall'Associazione Popoli Insieme) i volontari del nostro sportello hanno cercato di mettere in luce, anche tramite un gioco di ruolo, le difficoltà burocratiche e non solo che un richiedente asilo si trova ad affrontare durante il proprio percorso di regolarizzazione.

Relatori: *Avv. Julien Mileschi* – Avvocato di strada Padova

L'ESPULSIONE: QUANDO AVVIENE E COME FUNZIONA

Luogo e data: Carcere di Ancona, 18/12/2017

Oggetto: incontro informativo per i detenuti della Casa Circondariale di Ancona dedicato al tema della misura dell'espulsione.

Relatori: *Avv. Daniele Valeri* – Avvocato di strada; *Zana Dhroso*, *Nazmie Kasmi* – Sportello interculturale Associazione Senza Confini; Mediatori del Servizio di interculturale Associazione Senza Confini.

“GIUSTIZIA, MIGRAZIONI E PROTEZIONE INTERNAZIONALE: SFIDE E PROSPETTIVE ALLA LUCE DELLA RIFORMA MINNITI-ORLANDO”

Luogo e data: La Spezia, 15/12/2017

Oggetto: Incontro di studio organizzato in collaborazione con l'Unione forense per la tutela dei diritti umani e con il patrocinio della Caritas Diocesana di La Spezia sulle novità che la riforma Minniti-Orlando ha inserito in tema di protezione internazionale.

Relatori: *Dott. Francesco Mazza Galanti* - presidente della “Sezione Immigrazione” del Tribunale di Genova; *Avv. Antonella Consolo*, *Avv. Roberta Maria Porro*, *Avv. Federico Lera* – Avvocato di strada; *Avv. Antonella Cascione* – Foro di Genova; *Avv. Damiano Fiorato* - membro della giunta esecutiva della Sezione Ligure della “Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani”.



Verona, Convegno Fenomeni migratori, tratta, nuove forme di schiavitù

8.3 LGBT+ e HOMELESSNESS

Avvocato di strada si occupa anche di discriminazioni multiple ed intersezionali, ovvero di quei casi di discriminazione nei quali una persona è discriminata in base a più fattori distintamente o quando la discriminazione è basata su più fattori che si fondono e danno vita ad una discriminazione unica nel suo genere, detta appunto intersezionale.

Un esempio lampante di discriminazione intersezionale è quella alla quale sono sottoposte le persone senza dimora appartenenti alla comunità LGBT+: queste sono doppiamente stigmatizzate, sia per la loro condizione di povertà che per il loro orientamento sessuale o identità di genere.

CORSI DI FORMAZIONE “UNA STRADA DIVERSA 2”

Luogo e data: maggio-ottobre 2017, Milano-Bologna-Torino-Genova

Oggetto: All'interno del progetto Una Strada Diversa 2 (vedi sez. 5), sono stati realizzati quattro corsi di formazione per operatori giuridici e sociali, di tre incontri ciascuno, tenuti nelle città di Milano, Bologna, Genova e Torino. I corsi avevano l'obiettivo di creare le condizioni per garantire adeguata risposta ai bisogni delle persone senza dimora LGBT, fornendo strumenti agli operatori per creare buone prassi per una corretta tutela contro le discriminazioni multiple. Il percorso formativo è stato condotto con metodologie attive e non formali. Al termine del percorso gli operatori e i volontari erano in grado di:

- conoscere e parlare in modo adeguato delle principali tematiche legate al mondo LGBT (Stigma, orientamento sessuale, identità di genere, coming out, outing, ...);
- riconoscere gli elementi chiave, le ree di bisogno da esplorare, le emozioni che hanno un ruolo fondamentale nel benessere delle persone LGBT;
- riconoscere gli effetti nella relazione delle varie modalità di comunicazione e attuarne di diverse/alternative;
- progettare interventi per rendere più inclusivo il proprio ambiente di lavoro.

Partecipanti/Relatori: Dott. Carlo Francesco Salmaso – Ricercatore/formatore per Avvocato di strada, Presidente Piazza Grande Cooperativa Sociale.

3 incontri di formazione e informazione su HOMELESSNESS e persone LGBT+

Sala Prof. Marco Biagi, Baraccano, Quartiere Santo Stefano, Via Sania Stefano 119, 40125 Bologna

22 SETTEMBRE 06 OTTOBRE 20 OTTOBRE

→ VENERDÌ 22 SETTEMBRE, H. 15.00 - 18.00
LGBT+ E HOMELESSNESS: TRA DIRITTI E DISCRIMINAZIONI

→ VENERDÌ 06 OTTOBRE, H. 15.00 - 18.00
UNA RETE CHE ACCOGLIE O CHE SEPARA? L'ESPERIENZA DEI "REFUGEE" IN EUROPA E LA REALTÀ ITALIANA

→ VENERDÌ 20 OTTOBRE, H. 15.00 - 18.00
LA MIGRAZIONE DEI DIRITTI: LGBT+ E PROTEZIONE INTERNAZIONALE

EVENTO FORMATIVO ACCREDITATO DALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA CON 6 CREDITI FORMATIVI DI PER OGNI INCONTRO. L'EVENTO È IN FASE DI ACCREDITAMENTO ANCHE PRESSO L'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI.

CICLO DI SEMINARI “UNA STRADA DIVERSA 2 – HOMELESSNESS E LGBT+”

Luogo e data: Bologna, settembre-ottobre 2017

Oggetto: Nell'ambito del progetto “Una strada diversa 2” (vedi sez. 5), l'Associazione Avvocato di strada Onlus ha organizzato tre incontri di formazione e informazione su homelessness e persone LGBT+.

Il corso si è sviluppato secondo tre moduli. Nel primo incontro, intitolato “Tra diritti e discriminazioni”, sono stati trattati i temi dell'architettura del diritto antidiscriminatorio (anche a livello europeo) e dei casi concreti di discriminazioni trasversali. Il secondo incontro era incentrato sulle realtà dei *refugee* in Italia e all'estero ed hanno contribuito rappresentanti del Comune di Bologna per parlare dell'impegno di quest'ultimo in questo campo. Infine, nel terzo incontro, è stato effettuato un focus sul tema delle migrazioni LGBT+.

Relatori: I incontro: Dott. Carlo Francesco Salmaso – Ricercatore/formatore per Avvocato di strada, Presidente Piazza Grande Cooperativa Sociale; Roberta Li Calzi - Consigliera Comunale di Bologna e Presidente VII Commissione Consiliare e Pari Opportunità; Avv. Massimo Clara - Foro di Milano; Avv. Fulvia Casagrande - Cassero Giuridico; Maria Rosa Mondini - Presidente Centro Italiano Mediazione e Formazione alla Mediazione; Responsabile Ufficio Conflitti, Mediazione Penale e Giustizia Riparativa Emilia-Romagna.

II incontro: Frédéric GAL - CEO Association Nationale Le Refuge; Ing. Fabrizio Marrazzo - Portavoce Gay Center / Gay Help Line; Susanna Zaccaria - Assessora Affari generali, Servizi demografici, Quartieri, Pari opportunità e differenze di genere, Diritti LGBT, Contrasto alle discriminazioni, Lotta alla violenza e alla tratta sulle donne e sui minori, Diritti dei nuovi cittadini, Progetto Patto per la giustizia; Berardino Cocchianella - Direttore Istituzione per l'Inclusione Sociale

III incontro: Jonathan Mastellari - Segretario MigraBO LGBTI; dott. Dany Carnassale - Dottorando di ricerca in Scienze Sociali: Interazioni, Comunicazione, Costruzioni Culturali presso l'Università di Padova; Avv. Simone Rossi - Avvocato di strada, Rete Lenford.



#STORIE DALLO SPORTELLO

R. ha una storia molto travagliata.

Prima di rompere i rapporti con la famiglia e finire a vivere in strada era un professionista di grido, molto conosciuto e richiesto nel proprio ambiente lavorativo.

Per una serie di tragici capovolgimenti si ritrova però a vivere in strada, senza l'appoggio della famiglia e, d'un tratto, privato di ogni forma di sostentamento economico.

Un giorno, dopo anni di completo silenzio con la famiglia, R. riceve per vie traverse la notizia della morte del padre, dalla cui eredità è stato completamente escluso. Si tratta di un caso molto comune. Se in famiglia una persona muore e lascia un'eredità i parenti si guardano bene dall'avvertire una persona che vive in strada.

Per R. invece la propria parte di eredità potrebbe essere fondamentale per prendere in affitto un piccolo appartamento, sanare i debiti e provare a ripartire. Ritenendo di avere diritto alla quota legittima dell'asse ereditario, R. si rivolge ad Avvocato di strada per chiedere assistenza.

I nostri volontari aprono la pratica e intraprendono una lunga e faticosa trattativa con l'altro erede, il fratello, e con i notai incaricati della successione.

Nel frattempo, per dare prova della sua buona volontà di tornare ad una vita comune, riesce a trovare un lavoro e un appartamento datogli dallo stesso datore di lavoro.

Nonostante abbia rinunciato ad una somma ben più alta rispetto a quella effettivamente percepita, R. ha così l'occasione che cercava e meritava per ricominciare la propria vita da zero e riconciliarsi con il fratello di cui non aveva più notizia da anni.

#INIZIATIVE



32

INIZIATIVE

OLTRE 5000 PERSONE COINVOLTE



9. INIZIATIVE E SENSIBILIZZAZIONE

L'attività di advocacy di Avvocato di strada non si sostanzia solo in eventi di formazione ed informazione, ma anche tramite azioni capillari di sensibilizzazione della cittadinanza, realizzate mediante le nostre sedi locali.

“DOVE ANDARE PER” BOLOGNA (IX ED.), MILANO (I ED.) E TORINO (I ED.)

La vita delle persone di strada è fatta di continui spostamenti, non solo per la ricerca di una dimora ma, molto spesso, dettati dall'ubicazione dei diversi servizi sul territorio dove questi vivono.

Una persona senza dimora, come tutti, ha bisogno di mangiare, di lavarsi e di vestirsi, ma per fare ciò, a differenza di chi ha una casa, deve recarsi in un determinato luogo ad un orario specifico. Allo stesso tempo però la persona senza dimora è esclusa dalla società e perciò non ha accesso alle informazioni relative alla spesso intricata rete di servizi a lei dedicata.

Come far sì allora che venga colmato questo gap di informazione?

La nostra Associazione, da dieci anni, si occupa di raccogliere tutte le informazioni riguardanti i servizi di centro di ascolto, dormitori, mense, distribuzione vestiti, scuole di italiano e molti altri.

Questa raccolta porta alla pubblicazione di una guida, chiamata “Dove Andare Per”, che ad oggi tratta delle città di Bologna, Torino e di Milano.



AVVOCATO DI STRADA OSPITE DELLE COLAZIONI CREATIVE

Luogo e data: Bologna, 18/01/2017

Due volontari del nostro sportello bolognese hanno partecipato all'evento organizzato da Creativi 108 per conoscere le realtà impegnate nel miglioramento della città, ai fini di rafforzare la rete dei servizi presenti sul territorio

CENA CON DELITTO

Luogo e data: Bologna, 07/02/2017

Iniziativa organizzata da Rotaract Club e il Rotary Club Bologna Carducci e Bologna Nord, in collaborazione con l'Associazione Zoè Teatri.

Il nostro presidente ha raccontato ai partecipanti le attività dell'Associazione e le problematiche legali per cui le persone senza dimora richiedono il nostro intervento. L'intero ricavato dell'iniziativa è stato devoluto all'Associazione.



IL KICK OFF DEL PROGETTO MINORI E GIOVANI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Luogo e data: Palermo, 15/02/2017

I nostri volontari erano presenti al via del progetto palermitano, in cui Avvocato di strada è partner dell'Istituto Don Calabria, capofila del progetto.

Il progetto è finanziato dal bando “Never Alone-Per un domani possibile” (inserito nel quadro del programma europeo EPIM – “NEVER ALONE building our future with children and youth arriving in Europe) ed è dedicato all'incentivazione dell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati e dei giovani migranti e mira a promuovere il loro inserimento sociale e la loro autonomia personale. È un'iniziativa promossa da Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione con il Sud, Enel Cuore, Fondazione CRT – Cassa di Risparmio Torino, Fondazione Cassa di Risparmio Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio Padova e Rovigo e Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Nell'ambito dello stesso progetto, i nostri volontari hanno organizzato un aperitivo di solidarietà di raccolta fondi (15/12/2017) ed hanno partecipato alla Tavola Rotonda “Diamo spazio alle famiglie” (vedi sez. “Formazione, seminari e convegni” – “Migrazioni e grave emarginazione sociale”).



PROGETTO FOTOGRAFICO "UN'INVINCIBILE ESTATE"

Luogo e data: Padova, 03/2017-11/2017

Le nostre volontarie Giulia Adagio e Alessandra Fantozzi hanno realizzato, ed esposto, un progetto fotografico-narrativo dedicato a dare visibilità ad una realtà, come quella dei senza dimora, che risulta ai più nascosta, percepita come altra e distante ed impregnata di stereotipi e pregiudizi.



LE MANI IN PASTA

Luogo e data: Bologna, 06-10/03/2017

Abbiamo partecipato alla fiera interattiva del volontariato dedicata alle scuole secondarie tramite la quale i ragazzi hanno l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del volontariato bolognese e il concetto di cultura della solidarietà.

I nostri volontari hanno fatto fare ai giovani studenti un gioco di ruolo, nel quale questi dovevano cercare di costruire una dimora di fortuna per una notte con cartoni e giornali ed in più scegliere tra diversi oggetti quelli che, secondo loro, erano essenziali per una persona che vive in strada.

LA BOUTADE. UNA COMMEDIA IMPROVISA

Luogo e data: Bologna, 07/03/2017

Abbiamo partecipato all'iniziativa di Impromask e Zoè Teatri, le quali hanno messo in scena questo spettacolo per contribuire, tramite il costo dell'ingresso, al finanziamento dell'Associazione.

FESTA DELLE DONNE

Luogo e data: Bologna, 08/03/2017

Il fenomeno delle donne senza dimora, in Italia, è costantemente in aumento. Per questo motivo, i nostri volontari erano presenti nel centro di Bologna l'8 marzo con un banchetto di mimose.

È anche grazie a piccole azioni come queste che diffondiamo il nostro impegno nella tutela dei diritti delle donne senza dimora.



PRESENTAZIONE DEL LIBRO "STORIE DI DONO"

Luogo e data: Bologna, 21/03/2017

La nostra Associazione era presente alla presentazione del libro a cura di Cinzia Migani, Laura Pacetti, Michela De Falco, Danila Guidi e Valerio Borgonuovo che contiene la storia del Presidente di Avvocato di strada, l'Avv. Antonio Mumolo.

FESTA DEI DIRITTI

Luogo e data: Correggio, 25/04/2017

I nostri volontari dello sportello di Reggio Emilia erano presenti alla festa dei diritti di Correggio con uno stand per sensibilizzare i partecipanti sulle attività svolte dall'Associazione.



PRESENTAZIONE DEL LIBRO "GUAI AI POVERI. LA FACCIA TRISTE DELL'AMERICA"

Luogo e data: Torino, 04/05/2017

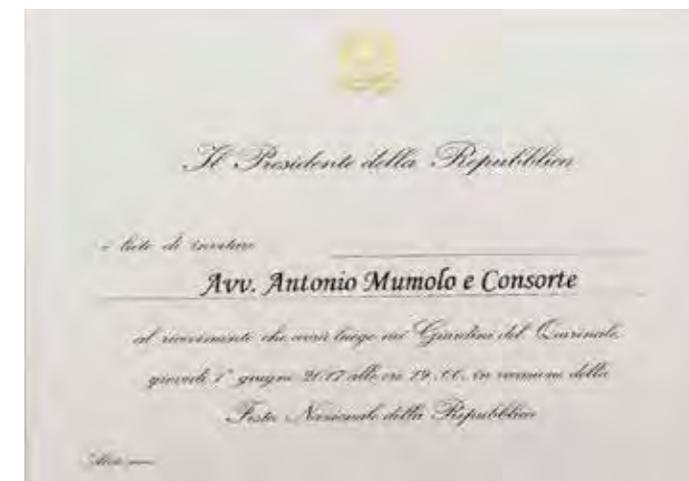
L'Avv. Daniele Beneventi, volontario della nostra Associazione, era presente alla presentazione del libro di Elisabetta Grande, che tratta della storia del fenomeno delle persone senza dimora in America. L'Avv. Beneventi ha dato il suo contributo all'evento esponendo la realtà delle persone che vivono in strada nella città di Torino.

FESTA DELLA REPUBBLICA 2017 AL QUIRINALE

Luogo e data: Roma, 01/06/2017

È con grande onore che il Presidente di Avvocato di strada ha partecipato, su invito del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al ricevimento per la festa della Repubblica tenutosi nei Giardini del Quirinale.

È anche grazie ad occasioni come questa che possiamo portare avanti la consapevolezza che tutelare i diritti dei più deboli significa, alla fine, difendere i diritti di tutti.



FESTIVAL DELLE CULTURE 2017

Luogo e data: Ravenna, 10/06/2017

I nostri volontari erano presenti, con un "banchetto informativo", al Festival delle Culture di Ravenna, tre giorni di danze, incontri, laboratori, mostre, giochi e cibo dal mondo.

FESTA DELLO SPORTELLO

Luogo e data: Padova, 16/06/2017

Anche quest'anno i nostri volontari hanno organizzato una serata in compagnia per informare i cittadini sulle nostre attività e per raccogliere fondi.

Tramite concerti, giochi per bambini, mostre fotografiche e spazi di discussione abbiamo potuto comunicare l'importanza che ha per noi la difesa dei diritti di tutti, nessuno escluso.



GIORNATA INTERNAZIONALE DEL RIFUGIATO

Luogo e data: Roma, 20/06/2017

In occasione della Giornata della Buona Accoglienza promossa a Roma per la Giornata Internazionale del Rifugiato, Avvocato di strada era presente con un punto informativo sull'accesso ai diritti in piazza dell'Immacolata, Roma.

APERITIVO DI FINANZIAMENTO

Luogo e data: Roma, 22/06/2017

I nostri volontari hanno accolto, con un aperitivo, i cittadini romani presso la sede dell'Esercito della Salvezza di Roma. Un luogo che condivide, con noi, il progetto di restituire la qualità della vita ai senza fissa dimora.

MOSTRA FOTOGRAFICA "DIGNITÀ E ORGOGLIO DI VOLTI SENZA DIMORA"

Luogo e data: Bari, 24/06/2017

Un progetto sociale a cura dello sportello di Bari di Avvocato di strada, che ha voluto dare visibilità agli sguardi di chi ogni giorno viene ignorato e abbandonato, valorizzando le storie delle persone a cui questi appartengono.



MONDIALI ANTIRAZZISTI

Luogo e data: Modena, 05-09/07/2017

Anche quest'anno Avvocato di strada ha partecipato al torneo sportivo meno competitivo del mondo, nato nel 1997 con lo scopo di unire le associazioni di volontariato di tutto il mondo tramite lo sport.

Quattro giornate di incontri, concerti e dibattiti gratuiti all'insegna della condivisione e del rispetto reciproco.



I CHARITY PARTY DI LUSH

Luogo e data: Milano, 22-24/09/2017

I nostri volontari erano presenti nei punti vendita milanesi del marchio Lush in occasione della loro campagna a favore di progetti di rigenerazione sociale e ambientale.

In particolare, è stata venduta una crema ad edizione limitata denominata Charity Pot, il cui ricavato è stato interamente devoluto alla nostra Associazione.

NOTTE DEI SENZA DIMORA

Luogo e data: Foggia, Milano, Padova, Palermo, 10/2017 - 11/2017

I nostri volontari hanno partecipato alle iniziative organizzate in diverse città in occasione della notte dei senza dimora, una serata interamente dedicata alla sensibilizzazione sulle condizioni di vita delle persone che vivono in strada trascorsa dormendo in piazze e dormitori. Un'occasione di incontri emozionante ed unica.



CENA SOLIDALE "NON ESISTONO CAUSE PERSE"

Luogo e data: Palermo, 13/10/2017

I nostri volontari hanno partecipato alla cena organizzata dal dormitorio di via Messine Marine 15 per incontrare gli ospiti della struttura ed offrirgli il loro aiuto tramite consulenze legali.

FIRMA DEL PATTO LOCALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ ASSOLUTA E PER L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Luogo e data: Lecce, 20/11/2017

La nostra Associazione è stata tra i firmatari di un accordo per combattere la povertà nella città di Lecce, in occasione della Giornata Mondiale contro la Povertà.

L'accordo è stato firmato, oltre che dall'Amministrazione comunale, anche da altre realtà appartenenti all'associazionismo della città ed ha l'obiettivo di istituire un tavolo operativo di collaborazione stabile nell'attivazione di percorsi coordinati e innovativi di lotta all'esclusione.

ELSA DAY MODENA E REGGIO EMILIA

Luogo e data: Modena, 29/11/2017

In occasione del European Law Student Association day, l'Avv. Francesca Pecorari, fondatrice dello sportello di Modena, ha presentato l'Associazione ed i casi pratici affrontati nella sua esperienza come volontaria.

MEETING DEL VOLONTARIATO 2017

Luogo e data: Bari, 15-17/12/2017

I nostri volontari dello sportello di Bari erano presenti con uno stand informativo al Meeting del Volontariato 2017 intitolato "RelAzioni di gratuità".

REGALI BELLI E BUONI

Luogo e data: Bologna, 11-24/12/2017

I nostri volontari erano presenti presso il Centro Commerciale Centro Lama di Bologna per impacchettare i regali di Natale a fronte di un'offerta libera, informando la clientela delle attività svolte dall'Associazione e sensibilizzandola sul tema dei diritti delle persone senza dimora.



#COMUNICARE



10. RASSEGNA STAMPA

RaiNews - 17/01/2017

VIVERE IN STRADA. LA METÀ DEI SENZATETTO SONO ITALIANI

Sono sempre di più gli italiani che finiscono su una strada, vittime della crisi, di una separazione familiare, del lavoro che non c'è. In questo reportage di Luca Gaballo, andato in onda su RaiNews, le interviste ai nostri volontari e ai responsabili di altre associazioni che si occupano di persone senza dimora.



La Repubblica - 14/02/2017

BARI. FOTO E VIDEO INAUGURAZIONE "CLINICA DEL DIRITTO"

Martedì 7 febbraio è stata presentata la "Clinica del diritto", un progetto che vede la collaborazione dei nostri volontari di Avvocato di strada Bari e della Facoltà di Giurisprudenza di Bari. Si tratta di un esperimento didattico innovativo, che sta trovando uno spazio crescente nelle università italiane, e che per la prima volta è rivolto specificamente alle persone senza dimora della città di Bari.

A partire dal prossimo 7 marzo, venti studenti del Dipartimento di Giurisprudenza affiancheranno i volontari dell'Associazione nell'opera di assistenza e consulenza legale che essi offrono gratuitamente, attraverso uno sportello legale aperto due volte alla settimana: il lunedì dalle 17.30 alle 19.30 presso la Parrocchia del Preziosissimo Sangue in San Rocco, in via Putignani 233; e il giovedì, sempre dalle 17.30 alle 19.30, presso un camper parcheggiato nei pressi della Stazione Centrale FS di Bari.

Sotto la supervisione degli avvocati dell'Associazione e dei professori del Dipartimento responsabili dell'iniziativa, gli studenti avranno modo di osservare e studiare i problemi concreti che le persone più in difficoltà si trovano ad affrontare nel momento in cui cercano di far valere i diritti più elementari, che la Costituzione italiana riconosce e garantisce a tutti gli esseri umani.

Avvocati? Si diventa E gli studenti vanno a scuola dai clochard

L'Università e l'associazione dei legali per strada siglano un'intesa per l'assistenza ai senza fissa dimora

FRANCESCO PIRAL

A partire dal prossimo 7 marzo, venti studenti del Dipartimento di Giurisprudenza affiancheranno i volontari dell'Associazione nell'opera di assistenza e consulenza legale che essi offrono gratuitamente, attraverso uno sportello legale aperto due volte alla settimana: il lunedì dalle 17.30 alle 19.30 presso la Parrocchia del Preziosissimo Sangue in San Rocco, in via Putignani 233; e il giovedì, sempre dalle 17.30 alle 19.30, presso un camper parcheggiato nei pressi della Stazione Centrale FS di Bari.

«La creazione di "Clinica del diritto" è un esperimento per il primo scorcio di legge per strada, che si può dire il più innovativo e originale, rivela l'Associazione. «Avvocato di strada» sarà aperto due volte a settimana: il lunedì dalle 17.30 alle 19.30 presso la parrocchia del Preziosissimo Sangue in via Putignani 233, e il giovedì, sempre dalle 17.30 alle 19.30, presso un camper parcheggiato nei pressi della Stazione Centrale FS di Bari. L'esperimento per il primo scorcio di legge per strada, che si può dire il più innovativo e originale, rivela l'Associazione. «Avvocato di strada» sarà aperto due volte a settimana: il lunedì dalle 17.30 alle 19.30 presso la parrocchia del Preziosissimo Sangue in via Putignani 233, e il giovedì, sempre dalle 17.30 alle 19.30, presso un camper parcheggiato nei pressi della Stazione Centrale FS di Bari.

Il servizio di assistenza legale è rivolto a chi non ha un domicilio fisso e vive in situazioni di estrema difficoltà. L'Associazione Avvocati di strada Bari, fondata nel 2008, è un'associazione di volontariato che opera in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari. L'obiettivo è quello di offrire ai senza fissa dimora un'assistenza legale gratuita e di qualità, attraverso uno sportello legale aperto due volte alla settimana: il lunedì dalle 17.30 alle 19.30 presso la parrocchia del Preziosissimo Sangue in via Putignani 233, e il giovedì, sempre dalle 17.30 alle 19.30, presso un camper parcheggiato nei pressi della Stazione Centrale FS di Bari.

la Repubblica

Corriere della Sera - 17/04/2017

ANNULLATA ORDINANZA CONTRO CHI CHIEDE L'ELEMOSINA: NIENTE MULTE

Dopo il ricorso dell'Associazione Avvocato di strada contro un piccolo Comune del Bolognese che aveva stabilito di sanzionare tutti i questuanti.



Corriere di Bologna - 04/05/2017

QUEI PADRI SENZATETTO DOPO IL DIVORZIO

"Vediamo sempre più papà separati che si riducono in povertà, senza una casa dove stare e il lavoro che viene a mancare". Nell'inchiesta del Corriere di Bologna sui padri separati che finiscono in strada un'intervista al nostro presidente Avv. Antonio Mumolo.



Il numero di padri separati che finiscono in strada è in costante crescita. Secondo un'inchiesta del Corriere di Bologna, il 17 per cento dei senzatetto sono padri separati. La crisi economica ha aggravato la situazione, con molti padri separati che non hanno abbastanza risorse per mantenere la famiglia. L'Associazione Avvocati di strada Bari ha avviato un'inchiesta per comprendere meglio le ragioni di questa situazione e offrire un'assistenza legale e sociale ai padri separati che si trovano in difficoltà.

Baritoday.it - 22/05/2017

MIGRANTI SALVATI E ACCOLTI NEL PORTO, BOTTALICO: "EMERGENZA GESTITA CON LUCIDITÀ E GENEROSITÀ"

Un grande momento di solidarietà, una bella risposta all'intolleranza crescente. Ad accogliere 248 migranti salvati dal naufragio ieri a Bari c'erano tanti cittadini, le istituzioni e la grande rete delle associazioni di volontariato della città. Grazie ai nostri volontari di Avvocato di strada - Bari, sempre pronti in prima linea, e a tutte le altre persone presenti.



Radio Rai 1 - 13/06/2017

RESTATE SCOMODI

Il Servizio Civile ad Avvocato di strada? Se ne parla su Radio Rai 1, "Restate Scomodi".

"Piccole e grandi storie italiane, testimonianze dei protagonisti e un approfondimento dei fatti oltre la stretta quotidianità".

Il nostro volontario Avv. Matteo Festi nel corso dell'intervista ha parlato delle attività della nostra Associazione e del nostro progetto di Servizio Civile Nazionale, che da settembre consentirà a dieci giovani di passare dodici mesi al fianco dei nostri avvocati.



Left.it - 27/09/2017

DONNE SENZA FISSA DIMORA, VITTIME INVISIBILI DELL'INDIFFERENZA. LEFT INTERVISTA ANTONIO MUMOLO

Una donna senza dimora è stata derubata, legata, picchiata e stuprata mentre stava preparandosi il giaciglio per passare la notte, a Villa Borghese a Roma. Ma è solo l'ultimo caso, in ordine di tempo: la violenza subita dalla donna senza fissa dimora è soltanto «l'iceberg di una serie di soprusi e reati di cui persone come lei sono vittime, spesso taciuti dai media mainstream», dice a Left il presidente di Avvocato di strada, Antonio Mumolo.



Baritoday - 02/10/2017

"LI ASSISTIAMO, MA NON SOLO IN TRIBUNALE": GLI AVVOCATI DI STRADA BARESI, SOSTEGNO LEGALE PER I SENZA FISSA DIMORA BARI

"Qualcuno potrebbe pensare che le persone senza dimora si rivolgono a noi solo per problemi legali, ma spesso li aiutiamo anche per ottenere un documento. D'altronde per l'Anagrafe non esistono". Un articolo di BariToday dedicato ai nostri fantastici #volontarideldiritto! Lo sportello è attivo ogni giovedì nella nuova sede di piazza Balenano. "Sono vittime di violenza e truffe, ma li aiutiamo anche per una carta d'identità" spiega Nicola Antuofe.



11. WEB E SOCIAL NETWORK

Dal novembre 2004 è online il sito web <http://www.avvocatodistrada.it>.

Il sito è costantemente aggiornato con le notizie e le iniziative promosse dalla sede nazionale e dalle sedi locali ed è una finestra informativa raggiungibile da chiunque: da tutti quelli che hanno bisogno di un aiuto, da quelli che vogliono seguire l'esempio di cosa è già stato fatto, da quelli che vogliono aiutarci o anche da chi ci vuole solo conoscere.

Il sito, organizzato in varie sezioni, raccoglie tutto il materiale relativo all'esperienza di Avvocato di strada: video, rassegna stampa, informazioni su come collaborare, notizie di aggiornamento, pubblicazioni. Ogni sede locale ha a disposizione una pagina web dove condividere tutti i propri materiali: contatti, dati statistici, pubblicazioni, immagini, iniziative.

Una sezione particolarmente ricca del sito, e che nello scorso anno grazie al lavoro di tanti volontari si è arricchita moltissimo, è quella che raccoglie sentenze e leggi, divise per argomenti, tutti inerenti l'attività di Avvocato di strada: cittadinanza, immigrazione, minori, diritto di famiglia e molto altro. La sezione è una guida rapida destinata ai volontari di Avvocato di strada, agli operatori delle associazioni e ai tanti che vogliono saperne di più su temi spesso poco noti.



SITO

127.656

VISUALIZZAZIONI

53.628

VISITATORI UNICI



TWITTER

1529

FOLLOWER



FACEBOOK

41.000

"MI PIACE"



YOUTUBE

35.000

VISUALIZZAZIONI

114 ISCRITTI

Nel corso del 2017 si sono collegati al sito utenti di 102 diversi paesi del mondo.

- ITALY
- ALBANIA
- ALGERIA
- ANGOLA
- ARGENTINA
- ARMENIA
- AUSTRALIA
- AUSTRIA
- BANGLADESH
- BELGIUM
- BOLIVIA
- BOSNIA&HERZEGOVINA
- BRAZIL
- BULGARIA
- CAMBODIA
- CAMEROON
- CANADA
- CAPEVERDE
- CHILE
- CHINA
- COLOMBIA
- COSTA RICA
- CÔTED'IVOIRE
- CROATIA
- CYPRUS
- CZECHIA
- DENMARK
- DOMINICAN REPUBLIC
- ECUADOR
- EGYPT
- ELSALVADOR
- FINLAND
- FRANCE
- FRENCH POLYNESIA
- GEORGIA
- GERMANY
- GHANA
- GREECE
- HONDURAS
- HUNGARY
- INDIA
- INDONESIA
- IRAN
- IRAQ
- IRELAND
- ISRAEL
- JAPAN
- KAZAKHSTAN
- KENYA
- KUWAIT
- LATVIA
- LIECHTENSTEIN
- LUXEMBOURG
- MALAWI
- MALAYSIA
- MALTA
- MAURITIUS
- MEXICO
- MOLDOVA
- MOROCCO
- MOZAMBIQUE
- NETHERLANDS
- NEWZEALAND
- NICARAGUA
- NORWAY
- PAKISTAN
- PALAU
- PERU
- PHILIPPINES
- POLAND
- PORTUGAL
- ROMANIA
- RUSSIA
- SANMARINO
- SAUDI ARABIA
- SENEGAL
- SERBIA
- SEYCHELLES
- SINGAPORE
- SLOVAKIA
- SLOVENIA
- SOUTH AFRICA
- SOUTH KOREA
- SPAIN
- SRILANKA
- SUDAN
- SURINAME
- SWEDEN
- SWITZERLAND
- SYRIA
- TAIWAN
- THAILAND
- TUNISIA
- TURKEY
- TURKS&CAICOS ISLANDS
- UKRAINE
- UNITED ARAB EMIRATES
- UNITED KINGDOM
- UNITED STATES
- URUGUAY
- VIETNAM

#TRASPARENZA

#STORIE DALLO SPORTELLLO

G. è una persona generosa e molto cordiale, ma anche determinata e combattiva.

Arriva ad Avvocato di strada dopo aver girato tra i vari servizi della città senza essere riuscito a far rispettare un suo diritto essenziale, quello alla residenza anagrafica. G. ha camminato tanto, tra i vari uffici, freddi e pieni di inutile burocrazia. Quando arriva da noi è veramente esausto e sfiduciato.

Ha perso la sua vivacità, il suo calore, la sua voglia di credere in una società giusta e civile. Il nostro incontro per lui è provvidenziale. In breve tempo, grazie al preziosissimo aiuto di una nostra volontaria, G. ottiene la residenza nella via fittizia.

Ha nuovamente diritto di voto, accesso alle cure mediche, accesso ai vari servizi della città. È tornato a godere di tutti quei diritti fondamentali di cui gode un cittadino italiano residente sul territorio.

G. è pieno di gratitudine e sorrisi nei nostri confronti. Torna a trovarci spesso, e l'altro giorno è arrivato in ufficio con un pacchetto pieno di pasticcini. Il suo omaggio per dirci ancora grazie.

Ora siamo noi ad essere pieni di gratitudine e di sorrisi per il suo gesto.



12. RISULTATI ECONOMICI

12.1 PROVENTI E ONERI

La rendicontazione sociale ci consente di controllare e valutare i risultati della nostra attività a favore delle persone senza dimora in termini di efficacia e di efficienza e, al contempo, soddisfa le esigenze informative essenziali dei soggetti esterni, interessati all'operato dell'Associazione e ai risultati raggiunti in termini sociali.

Il bilancio sociale ci permette inoltre di identificare il valore aggiunto generato dall'attività attraverso una visione non meramente economica, ed esplicita come questo valore viene distribuito nella comunità.

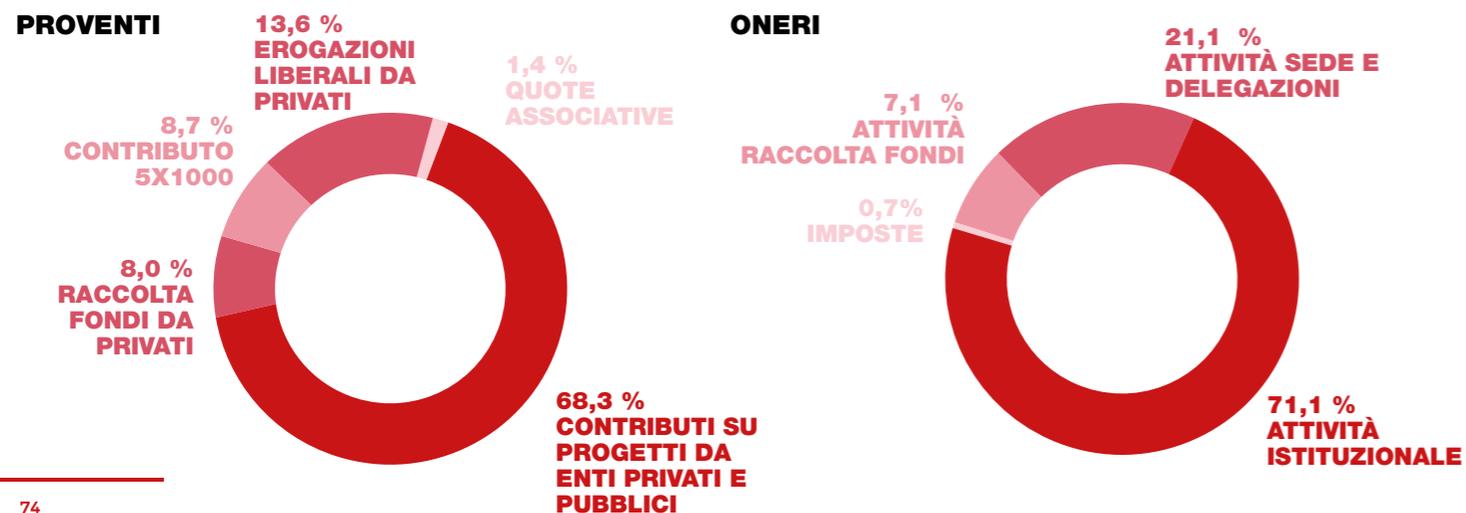
Attraverso la pubblicazione dei dati economici relativi alla vita associativa, intendiamo favorire la crescita della legittimazione e del consenso da parte di tutti i soggetti che possono influenzare il raggiungimento dei nostri obiettivi (i volontari) o che sono influenzati da ciò che facciamo (persone senza dimora, cittadini, enti pubblici e privati).

L'attività dell'Associazione, sia quella legale che quella di formazione e di promozione dei diritti, è finanziata esclusivamente da proventi derivanti dalle erogazioni di privati cittadini, enti privati e pubblici.

Di seguito riportiamo la tabella con gli importi e le percentuali dei proventi in relazione alla loro origine e degli oneri in relazione alla loro destinazione.

Si riporta per maggiore chiarezza il grafico esplicativo dei proventi e degli oneri.

Il rendiconto finanziario registra le entrate e le uscite dell'Associazione con il criterio di cassa.



RENDICONTO FINANZIARIO

Periodo amministrativo	31/12/2017		31/12/2016		
PROVENTI			%		%
Quote associative	€	1.540	1,4%	1.900	2,1%
Contributi su progetti da enti privati e pubblici	€	77.115,34	68,3%	42.875,96	48,4%
Raccolta fondi da privati	€	8.985,00	8,0%	11.209,43	12,7%
Contributo 5 ^o /1000	€	9.874,86	8,7%	11.334,65	12,8%
Erogazioni liberali da privati	€	15.368,63	13,6%	21.180,34	23,9%
Altri	€				
Totale incassi	€	112.883,83	100,0%	88.500,38	100,0%
ONERI			%		%
Attività istituzionale	€	77.371,79	71,1%	35.846,81	55,6%
Pubblicazioni, formazione e convegni	€	16.559,47	21,4%	6.600,26	18,4%
Trasferite dedicate (partecipazione a convegni, coordinamento tra sedi, trasferite volontari, etc.)	€	8.620,71	11,1%	4.411,16	12,3%
Personale retribuito e contributi previdenziali	€	44.622,63	57,7%	17.563,45	49,0%
Quote associative	€	430	0,6%	820,65	2,3%
Assicurazioni	€	1.264,9	1,6%	1.816,63	5,1%
Spese giudiziarie	€	5.161,22	6,7%	3.923,03	10,9%
Postali	€	712,86	0,9%	711,63	2,0%
Attività raccolta fondi	€	7.721,84	7,1%	10.005,36	15,5%
Personale retribuito e contributi previdenziali	€	4.199,78	54,4%	2.942,21	29,4%
Spese per raccolta fondi	€	3.522,06	45,6%	7.063,15	70,6%
Attività sede e delegazioni	€	23.026,06	21,1%	18.564,44	28,8%
Cancelleria e mat. di consumo	€	2.190,77	9,5%	2.533,99	13,6%
Utenze (Energia elettrica, acqua, gas, telefoniche)	€	3.454,07	15,0%	2.811,01	15,1%
Personale retribuito e contributi previdenziali	€	3.674,80	16,0%	1.022,26	5,5%
Consulenze amm.ve e del lavoro	€	2.676,60	11,6%	1.524,40	8,2%
Affitti	€	7.247,22	31,5%	7.203,92	38,8%
Spese bancarie	€	412,75	1,8%	710,26	3,8%
Spese varie	€	851,35	3,7%	904,82	4,9%
Costi per manutenzione	€	732,45	3,2%	1.024,79	5,5%
Attrezzatura informatica varia	€	1.786,05	,8%	828,99	4,5%
Imposte	€	763,00	0,7%	70,00	0,1%
Totale pagamenti	€	108.882,69	100,00%	64.486,61	100,00%
Differenza fra incassi e pagamenti	€	4.001,14		24.013,77	

12.2 PERSONALE

Il personale nell'anno 2017 era costituito da 1 dipendente (part time) e 7 collaboratori. Inoltre a ottobre 2017 hanno iniziato il loro impiego in Associazione 10 volontari in Servizio Civile Volontario (rimborsati direttamente dall'Ufficio Nazionale di Servizio Civile).

I collaboratori sono stati impiegati nella realizzazione dei progetti specifici "Approdi", "Una strada diversa 2", "M.S.N.A." e "Diritti fondamentali: la necessità di una tutela" o di altre attività specifiche (comunicazione, grafica per pubblicazioni, attività di ricerca, iniziative, etc.)

Nel corso del 2017 l'Associazione ha ospitato 4 persone (di cui 2 minori) che hanno svolto, in accordo con gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna dei diversi tribunali, il periodo di messa alla prova mettendosi a servizio delle persone senza dimora.

Il costo totale della retribuzione del personale e dei collaboratori per l'anno 2017, per l'attività istituzionale, per l'attività di fundraising e per la gestione amministrativa dell'Associazione, è stato di 52.497,61 € (inclusi oneri sociali e contributivi).

12.3 PUBBLICAZIONI, CONVEGNI E FORMAZIONE

Avvocato di strada, nell'anno 2017, ha prodotto, pubblicato e distribuito:

- il bilancio sociale delle nostre attività relative all'anno 2016
- la guida "Dove andare per..." per le persone senza dimora di Milano e Torino
- materiale informativo rivolto ai beneficiari dei nostri servizi

L'Associazione organizza convegni e corsi di formazione rivolti ai volontari, agli operatori sociali e giuridici e ai cittadini in generale su tutto il territorio nazionale. Tutte le informazioni relative a queste attività sono evidenziate nelle sezioni dedicate del presente bilancio sociale.

Il costo di queste attività per l'anno 2017 è pari a 16.559,47 €.

12.4 CONTRIBUTI, RACCOLTA FONDI E DONAZIONI

La nostra attività di raccolta fondi si articola nelle seguenti aree principali:

- eventi e iniziative promosse dalla sede nazionale e dalle sedi operative dislocate in tutta Italia (banchetti di raccolta fondi, organizzazione di cene di autofinanziamento ecc);
- attività di mailing ai donatori;
- campagna 5X1000 per la devoluzione in occasione della dichiarazione dei redditi;
- finanziamenti da enti privati;
- finanziamenti da aziende che condividono le tematiche dell'Associazione e supportano la stessa mediante collaborazioni o donazioni per sviluppare al meglio gli obiettivi sociali di Avvocato di strada.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Essendo il rendiconto finanziario redatto per cassa, si riportano di seguito gli accrediti ricevuti nell'anno 2017 per lo sviluppo dei progetti e per la realizzazione di iniziative di promozione dei diritti.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	3.000 €
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (CONTRIBUTO DI CUI ALLA LEGGE 19 NOVEMBRE 1987, N. 476, COME MODIFICATA DALLA LEGGE 15 DICEMBRE 1998, N. 438)	13.817,34 €
COMUNE DI ANCONA PARTNERSHIP PROGETTO "ANCONA CITTÀ IN..COMUNE"	16 €
LUSH ITALIA SRL PROGETTO "DIRITTI A FIOR DI PELLE"	10.000 €
GRUPPO UMANA SOLIDARIETÀ PROGETTO "IL SALENTO ACCOGLIE"	11.500 €
CHIESA VALDESE – FONDI 8X1000 PROGETTI "UNA STRADA DIVERSA 2" E "APPRODI"	16.530 €
CHIESA VALDESE – FONDI 8X1000 PROGETTO "TANTE BUONE CAUSE" ANNO 2016 – SALDO	9.800 €
FONDAZIONE CARIPLIO E ALTRI NEVER ALONE - PROGETTO "M.S.N.A. - MINORI E GIOVANI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI: AZIONI DI INCLUSIONE E AUTONOMIA"	5.152 €
FONDAZIONE SAN ZENO PROGETTO "DIRITTI FONDAMENTALI: LA NECESSITÀ DI UNA TUTELA"	2.300 €
PIRELLI SPA PROGETTO "DOVE ANDARE PER...MILANO"	5.000 €

RACCOLTA FONDI

Società Cooperativa Caracol - Iniziativa "Il caffè che sa di buono" - € 581,25

Avvocato di strada ha sottoscritto una convenzione con la Cooperativa CARACOL che produce "EQUOCAFFÈ". Si tratta di un caffè "solidale" proveniente da agricoltura biologica e che possiede la certificazione "FAIRTRADE": questo significa che è stato coltivato e commercializzato nel rispetto dei diritti di produttori e lavoratori del Sud del Mondo, garantendo ad essi un prezzo equo e un margine aggiuntivo da investire in progetti di sviluppo per le comunità.



Puoi decidere di bere Equocaffè a casa, ma anche nel tuo studio, nel tuo ufficio e nella tua azienda insieme ai tuoi colleghi: la cooperativa CARACOL fornisce in comodato d'uso gratuito al macchinario per il caffè espresso, senza costi di assistenza e manutenzione, a fronte di un ordine di cialde di Equocaffè al costo di 0,35 cent l'una.

Per ogni cialda, CARACOL destina 5 cent ad Avvocato di strada: fondi che sosterranno le nostre attività di tutela legale delle persone senza dimora in tutta Italia.

Con un unico gesto puoi supportare due buone cause:

- sostieni i diritti e la crescita economica dei lavoratori nel Sud del Mondo
- sostieni i diritti delle persone senza dimora e le aiuti a riprendere in mano la propria vita

Aderendo a questa offerta, puoi decidere di sostenere le nostre attività generali, un nostro progetto specifico o direttamente la nostra sede della tua città.

Se lo vorrai, il tuo nome comparirà nella pagina dedicata ai nostri donatori.

Se ci manderai una tua foto con una tazza di Equocaffè la pubblicheremo nella nostra photogallery dedicata. Potrai anche pubblicarla sui social network con l'hashtag #uncaffèchesadibuono e ci aiuterai a divulgare questa iniziativa.

Per richiedere informazioni e costi su "Equocaffè" telefonaci allo 051 227143 o scrivici a segreteria@avvocatodistrada.it.

Azienda "Il panino"
Iniziativa Panino
Via Mariano Tuccella - € 45



Iniziativa "Regali belli e buoni" Natale 2017
Bologna - Parma € 2.109,92



Iniziativa Lilo

In media, quando navighiamo su internet con un motore di ricerca, generiamo 45 dollari attraverso la visualizzazione dei link pubblicitari.

Lilo nasce dal desiderio di destinare gran parte di questi ricavi a progetti sociali ed ambientali. In particolare, attraverso la stipulazione di convenzioni, i progetti ottengono uno spazio sul portale dove viene illustrata una descrizione del progetto e dell'Associazione.



Per ogni ricerca realizzata tramite Lilo, l'utente raccoglie una goccia d'acqua: queste possono essere distribuite tra i diversi progetti presenti sul portale. Il valore di ogni goccia è calcolato in relazione ai link commerciali che compaiono durante la navigazione: in particolare Lilo destina il 30% dei proventi al funzionamento del motore di ricerca, il 20% alla comunicazione ed il restante 50% ai progetti.

Da qualche tempo anche Avvocato di strada è presente tra i progetti visibili su Lilo o attraverso il link:

<http://www.lilo.org/it/non-esistono-cause-perse>

Iniziativa Festa della donna
8 marzo 2017 - € 300,68



#SOSTIENICI

Cinque per mille

L'Associazione ha ricevuto nel 2017 il contributo del 5x1000 relativo all'anno 2015 per un importo pari ad € 9.874,86, cifra corrispondente a 249 scelte espresse.

Le scelte espresse dai contribuenti, come si vede dal prospetto, nell'anno 2015 sono diminuite di 5 unità rispetto all'anno precedente. Un aumento delle donazioni attraverso il 5x1000 permetterebbe all'Associazione e ai volontari di migliorare il servizio offerto e di pianificare maggiormente le attività da realizzare a favore delle persone senza dimora.

I volontari di Avvocato di strada sono impegnati nella diffusione della campagna 5x1000 ma, ad oggi, l'Associazione non ha a disposizione risorse finanziarie tali da poter essere investite in una campagna mediatica più strutturata.

ANNO FISCALE	SCELTE	IMPORTO
2013	242	€ 7.875,08,
2014	254	€ 11.334,65
2015	249	€ 9.874,86

Ogni anno
Avvocato di strada
tutela migliaia di persone
senza dimora in tutta Italia.
Scrivi nell'apposito spazio
5x1000
della tua dichiarazione
dei redditi (CUD, 730 e UNICO)
il nostro codice fiscale
91280340372
Con il tuo aiuto sosterrai
TANTE BUONE CAUSE

www.avvocatodistrada.it

VALORE DEL LAVORO VOLONTARIO

2,6 MILIONI DI EURO

ORE PER PRATICA	10
TARIFFA ORARIA MINIMA	70 €
NUMERO PRATICHE	3.769
VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO	€ 2.638.300

12.5 VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

I nostri volontari rappresentano uno straordinario e insostituibile capitale. I nostri avvocati e volontari, preziosi ed instancabili, conducono da anni piccole e silenziose battaglie quotidiane in tutta Italia.

La legge quadro sul volontariato (l. 266/91) riconosce che il volontariato, in quanto attività prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, ha valore sociale e rappresenta uno strumento necessario per realizzare le finalità sociali, civili e culturali dell'Italia al fine di raggiungere il benessere collettivo.

Il contributo dei volontari, però, non è solamente un dato astratto ma può essere quantificato, al pari di un lavoro retribuito e ciò è dimostrato da diversi studi in ambito nazionale ed internazionale.

Secondo una ricerca portata avanti dall'Osservatorio sull'economia sociale del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro in collaborazione con ISTAT, per ogni euro rimborsato ad un volontario si ha un ritorno economico pari a 12 euro.

Il "Manual on the Measurement of Volunteer Work" sviluppato dall'Ilo (International Labour Organisation) fornisce delle linee guida per calcolare il valore del volontariato in quanto lavoro non retribuito, non obbligatorio e cioè "tempo donato da individui in assenza di retribuzione per svolgere attività tramite un'organizzazione o direttamente per altri, al di fuori della propria famiglia".

In questo manuale viene applicata una metodologia definita **full replacement cost approach** ossia del "costo di sostituzione completo", secondo la quale è possibile, associando ad ogni ora di lavoro volontario diverse caratteristiche (il tipo di attività, la professionalità necessaria per svolgerla, il settore economico di appartenenza), tradurre in metodi monetari (e perciò confrontabili con altri tipi di finanziamenti) l'investimento monetario con il quale il volontario contribuisce alla crescita socio-economica di una determinata realtà-paese.

Abbiamo applicato questo metodo quantificando il costo che si dovrebbe sostenere per garantire il servizio di tutela legale offerto dai volontari.

A pratiche che si risolvono con un semplice colloquio, con l'invio di una lettera e con una telefonata, si alternano questioni che richiedono anni di lavoro, trasferte, coinvolgimento di professionisti esterni (notai, commercialisti, ecc.).

Il calcolo delle ore di lavoro dei volontari deriva dalla media delle ore dedicate alla risoluzione di ogni pratica legale moltiplicato per la retribuzione oraria che il volontario avrebbe percepito se avesse impiegato il suo tempo in attività lavorative:

- media di 10 ore di lavoro per pratica
- la tariffa minima applicata per il lavoro dei volontari è stata stimata pari a 70€ per ora di lavoro, costo molto inferiore rispetto ai compensi forensi previsti dai parametri ministeriali.

Le spese giudiziarie sostenute dall'Associazione, nel corso del 2017, per l'avanzamento e la risoluzione delle pratiche delle persone senza dimora assistite ammontano a 5.161,22 €.

#STORIE DALLO SPORTELLLO

Invisibili

M. e N., arrivano allo sportello con pochi vestiti ed infreddoliti.

Dopo un lungo viaggio che li ha visti partire dal Senegal e dal Gambia sono sbarcati in Italia da pochi mesi.

A soli tre giorni dallo sbarco sono stati fermati, gli è stato notificato un provvedimento d'espulsione e sono stati abbandonati da qualche parte in provincia di Messina.

Dalla Sicilia cominciano a risalire l'Italia e un po' a piedi, un po' in treno.

Una volta arrivati al nostro sportello come prima cosa chiedono come fare per avere un posto dove dormire e dei vestiti.

Quando tornano la seconda volta ci chiedono una mano per fare domanda di asilo. Non sono mai riusciti a farla perché nessuno ha dato loro una mano e perché erano convinti che non potesse essere neanche fatta dal momento che erano stati espulsi.

Gli chiediamo di darci i loro documenti e le carte dell'espulsione ma non hanno niente. Qualcuno gli ha detto che era meglio disfarsi delle carte...

Un caso intricato sul quale i volontari dello sportello stanno lavorando a fondo e che mostra quanto possa essere difficile aiutare persone senza documenti, inesistenti per tutti, invisibili.





9



10



16



17



11



12



13



18



19

1,2,3 - Mondiali Antirazzisti
 4,5 - Assemblea Nazionale 2017
 6 - Sede Nazionale
 7 - Avvocati in ricevimento
 8 - 10 anni della sede di Reggio Emilia
 9-10 - "Dove andare per" Milano
 11 - 12 - Inaugurazione sede di Rimini
 13 - Il cantautore Jack Anselmi al Fiat Music Tour 2017
 14 - Presentazione Clinica del Diritto
 15 - Inaugurazione sede di San Benedetto del Tronto
 16 e 19 - 10 anni della sede di Modena
 17 - Premio Angelo Ferro 2017
 18 - Festa dei diritti
 20 - Anche in alta quota
 #nonesistonocauseperse
 21 - Festa Avvocato di strada Padova



14



15



20



21

#SOSTIENICI

Avvocato di strada Onlus, per le proprie specifiche modalità d'intervento, non ha la possibilità di autofinanziare le proprie attività.

Gli avvocati prestano la propria opera di volontariato in maniera totalmente gratuita e sono a carico dell'Associazione tutte le spese giudiziarie che vengono affrontate.

È possibile sostenere economicamente l'Associazione anche con piccoli contributi detraibili dalla propria dichiarazione dei redditi e aiutarci così a realizzare i nostri obiettivi.

DONAZIONI SU CONTO CORRENTE

Banca Etica
Filiale di Bologna – Intestazione:

Avvocato di strada

IBAN: IT44T050180240000011207032

CIN: C | ABI: 05018 | CAB: 02400

C/C: 000011207032

EQUOCAFFÈ

Bevendo Equocaffè sostieni i diritti dei lavoratori del sud del mondo e delle persone senza dimora.

Acquistando le cialde al costo di 0,35 cent l'una riceverai anche la macchina per caffè in comodato d'uso gratuito della Cooperativa CARACOL e donerai 5 cent per ogni cialda ad Avvocato di strada.

#uncaffèchesadibuono



DONAZIONI ON LINE

È possibile effettuare una donazione a favore di Avvocato di strada direttamente dal nostro sito, attraverso il sistema PayPal, sicuro ed efficace, e uno dei più diffusi nel mondo del web.

www.avvocatodistrada.it/sostienici/dona-on-line

RAPPRESENTI UN'AZIENDA?

Anche le aziende possono sostenerci con diverse modalità: attraverso donazioni, sviluppando delle partnership di **Cause Related Marketing** con la nostra Associazione, sostenendo la nostra campagna del 5x1000.

www.avvocatodistrada.it/sostienici/sei-unazienda

5X1000

Scrivi nell'apposito spazio della tua dichiarazione dei redditi (CUD, 730 e UNICO) il nostro Codice Fiscale:

91280340372.

Non costa nulla e sostieni
TANTE BUONE CAUSE.

LILO



Puoi sostenerci anche attraverso il **motore di ricerca LILO.org**: siamo infatti uno dei progetti sociali presenti sul sito.

Per sostenerci basta utilizzare il motore di ricerca e assegnarci le gocce d'acqua che avrai raccolto navigando!

SHOP SOLIDALE

Fai una donazione minima di 2, 3, 5 o 10 euro e ti invieremo in regalo la nostra spilla, la nostra penna, la nostra borsa o la nostra t-shirt **#NonEsistonoCausePerse**. In questo modo potrai testimoniare il tuo impegno per il rispetto dei diritti di tutti.

www.avvocatodistrada.it/shop



Si ringraziano tutti coloro che hanno sostenuto la nostra Associazione e tutti i volontari di Avvocato di strada che, con il proprio contributo di tempo, energia e passione, hanno reso possibile tutto questo.

Associazione Avvocato di strada Onlus

Via Malcontenti 3, 40121, Bologna

Tel. 051 227143

Web: www.avvocatodistrada.it

Email: info@avvocatodistrada.it

C.F. 91280340372

Progetto grafico Alice Marchetti alice@labquattrozeroquattro.it

